

**Relazione della Commissione
paritetica docenti-studenti
DCP
Dipartimento di Culture del Progetto**

2022

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

1. Introduzione

1.1 Articolazione della relazione

La presente relazione si articola in sette parti:

1. Una breve introduzione sulla composizione della commissione e sul percorso di analisi seguito;
2. I percorsi formativi offerti dal dipartimento;
3. Analisi e formulazione di proposte di miglioramento per ciascun corso di studio sui seguenti punti:
 - A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
 - B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
 - C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
 - D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
 - E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
 - F. Ulteriori proposte di miglioramento.
4. Alcune considerazioni comuni a tutti i corsi emerse dall'analisi dei dati;
5. Brevi considerazioni finali, schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte a livello di singolo corso di studio e schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte comuni ai corsi di studio del dipartimento;
6. Effetti delle linee di azioni proposte nel 2021 per ogni corso di studio

1.2. Componenti la commissione paritetica docenti studenti

Prof./Prof.ssa (Docente, Presidente commissione paritetica)

Luca Casarotto

Prof./Prof.ssa (Docente)

Bassani Maddalena

Prof./Prof.ssa (Docente)

Brigolin Daniele

Prof./Prof.ssa (Docente)

Rakowitz Gundula

Prof./Prof.ssa (Docente)

Zucconi Francesco

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Andrea Bertello

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Diego Alejandro Calabrese Pacheco

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Beatrice Cusinato

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Luca Longhin

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)

Gabriele Valerio

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Culture del Progetto lavora a fianco del Direttore della Didattica e dei Coordinatori Corsi di Studio allo scopo di individuare le esigenze di studenti e docenti e proponendo soluzioni per il miglioramento dei corsi di studio. I presidenti della CPDS partecipano anche a due riunioni del gruppo di lavoro permanente della didattica.

Nel settembre 2021 c'è stato un cambio generale della governance di Ateneo e, oltre al Rettore, sono cambiati anche il Direttore di Dipartimento, i Direttori della sezione di coordinamento della didattica e della sezione di coordinamento della ricerca, ma anche i senatori.

La CSDS ha individuato al suo interno delle sottocommissioni per poter operare in modo più agile attraverso un lavoro istruttorio che viene poi condiviso con tutta la commissione durante le riunioni collegiali.

Per la seguente relazione i referenti delle sottocommissioni sono:

Triennale e Magistrale di Architettura: Maddalena Bassani, Gundula Rakowitz, Beatrice Cusinato

Triennale e Magistrale di Design e Comunicazione: Luca Casarotto, Luca Longhin
Triennale e Magistrale di Urbanistica e Pianificazione: Daniele Brigolin, Diego Alejandro Calabrese Pacheco
Triennale e Magistrale di Design della Moda e Arti: Francesco Zucconi, Andrea Bertello
Magistrale di Teatro e Arti performative: Luca Casarotto, Gabriele Valerio
Magistrale di Architecture: Maddalena Bassani, Gundula Rakowitz, Beatrice Cusinato.

Si evidenzia come sia stato complicato organizzare le sedute della paritetica in modo che i partecipanti fossero equamente suddivisi tra docenti e studenti. In particolare è stato difficile coinvolgere questi ultimi e dalla seduta di novembre 2022 si è quindi deciso di estendere l'invito, come uditori, anche a tutti i componenti del senato degli studenti.

Nonostante la partecipazione alle riunioni della CPDS fosse ridotta, la partecipazione agli incontri per filiere con i rappresentanti degli studenti è stata molto proficua sia per numero che per partecipazione attiva.

Anche il coinvolgimento dei senatori degli studenti, soprattutto dopo le ultime candidature, è stata più attiva.

La commissione paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa relazione, operando come segue:

1.3. Date, oggetto delle discussioni

Data

13-04-2022

Oggetto

- 1 - Presa visione del verbale della riunione del 22 dicembre 2021
- 2 - Analisi e riflessioni sull'offerta didattica di Ateneo
- 3 - Proposta di calendario delle sedute della CPDS
- 4 - Varie ed eventuali

Data

14-02-22

Oggetto

Incontro sottocommissione Pianificazione

Data

22-05-22

Oggetto

Incontro sottocommissione Design

Data

30-05-22

Oggetto

Incontro sottocommissione Architettura

Data

21-07-22

Oggetto

Incontro sottocommissione Arti e Moda

Data

3-11-2022

Oggetto

- 1 - Presa visione del verbale della riunione del 13 aprile 2022
- 2 - Presentazione dei risultati degli incontri con i rappresentanti dei corsi
- 3 - Calendarizzazione delle attività della CPDS
- 4 - Varie ed eventuali

Data

21-12-2022

Oggetto

- 1) Presa visione del verbale della riunione del 3 novembre 2022
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Relazione annuale della CPDS: approvazione

1.4. Presentato, discusso e approvato in data (gg/mm/aaaa)

23/12/2022

1.5. Sintesi dell'esito della discussione

Nella seduta di novembre e dicembre 2022 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state presentate le criticità emerse dalle diverse sottocommissioni e sono state discusse delle possibili proposte da presentare.

Analizzando uno a uno i diversi corsi di studio, sono state evidenziate le possibili soluzioni che riguardavano lo specifico corso o più in generale tutto l'Ateneo. Dalla costruttiva discussione sono emerse anche delle ulteriori proposte che, integrate nel documento, si presentano a volte come piccoli interventi mirati che però possono migliorare l'offerta o del singolo Corso di Studio o dell'intero Ateneo.

Sono state segnalate le criticità e le proposte di soluzione ai diversi organi di Ateneo e, dove possibile, questi si sono affrettati ad applicare le soluzioni proposte o comunque a risolvere le criticità segnalate.

Si sono inoltre definite alcune informazioni, anche di tipo più pratico o strumentale, che dovranno essere comunicate agli studenti negli incontri che la Commissione Paritetica Docenti-Studenti organizzerà nei prossimi mesi con tutti gli studenti dei primi anni.

Infine nell'ultima seduta dell'anno sono state ridiscusse le criticità presentate in questo documento e che non sono ancora state segnalate o risolte tra i mesi di novembre e dicembre 2022.

2. Il Dipartimento e i corsi di studio oggetto della relazione

2.1 Il Dipartimento di Culture del Progetto offre i seguenti corsi di laurea:

L-4 Design della moda e arti multimediali

L-4 Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni

L-17 Architettura

L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio

LM-4 Architettura

LM-4 Architecture

LM-12 Design del prodotto, della comunicazione e degli interni

LM-48 Urbanistica e pianificazione del territorio

LM-65 Arti visive e moda

LM-65 Teatro e arti performative

3. I corsi di laurea

3.01 L-4 Design della moda e arti multimediali

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (fino a sessione di settembre 2022 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 5 - PUNTUALITÀ

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 6 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Analisi

Relativamente allo specifico CdS, l’azione didattica presenta un risultato (83.2%) leggermente al di sotto della media di Ateneo (84.3%) e in lieve flessione rispetto ai risultati dell’anno precedente (85.9%). Gli aspetti organizzativi ottengono un punteggio (86.3%) lievemente al di sotto della media di Ateneo (87.2%) e inferiori all’anno precedente (89.1%).

La soddisfazione complessiva ottiene un punteggio (77.2%), al di sotto della media di Ateneo (79.4%) e inferiore rispetto all’anno precedente (82.1%).

A causa dell'emergenza sanitaria non sono state sottoposte domande relative a logistica e aule. In riferimento all’adeguatezza dell’orario il CdS (87.2%) si colloca al di sopra della media di Ateneo (85.1%).

La valutazione sulla puntualità dei docenti (89.6%) è leggermente inferiore sia alla media di Ateneo (90.1%) sia alle valutazioni dell’anno precedente (90.9%).

Temporaneamente da considerare anche l’indicatore relativo alla DAD, dove il CdS (85.1%) si colloca al di sopra della media di Ateneo (84.2%).

Con riferimento all’Azione didattica, il CdS presenta due insegnamenti in area critica, entrambi a carattere laboratoriale. Tale numero si estende a cinque in riferimento alla Soddisfazione complessiva.

Criticità

Non si riscontrano particolari criticità nella gestione e utilizzo dei questionari.

Rimangono ancora margini di perfezionamento e istituzionalizzazione dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti, che non conoscendone gli esiti potrebbero percepirli come semplice formalità.

Proposte

La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti (in particolare del primo anno) così da istituzionalizzare l’incontro e renderlo periodico.

Il PdQ congiuntamente al SdS e alla CPDS possono organizzare delle restituzioni periodiche degli esiti dei questionari.

Sarebbe utile suddividere per curriculum i risultati dei questionari, in modo da poter meglio valutare gli eventuali problemi specifici dei tre curricula (vedi, ad esempio, gli spazi).

Il momento di sensibilizzazione sulla compilazione potrebbe essere la chiusura dell’insegnamento, con l’invito da parte del docente.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e criticità

L'anno accademico è stato condizionato dall'epidemia di Covid-19; la didattica si è quindi svolta in modo duale, con i laboratori in presenza e i corsi di tipo teorico in DAD o modalità duale. La domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?" ha visto una valutazione positiva da parte dell'85.1% degli studenti, leggermente superiore alla media d'Ateneo (84.2%).

Nonostante tale dato positivo, l'assenza di aule sufficientemente capienti per accogliere tutti gli studenti dei diversi insegnamenti grava non poco sulla qualità dell'esperienza didattica.

Dai confronti avvenuti con i rappresentanti degli studenti emerge una valutazione positiva dei Laboratori per la didattica, anche se gli studenti segnalano una mancanza di informazioni sulle modalità di accesso e utilizzo di questi laboratori.

Proposte

Nell'anno 2021/22 è stata intrapresa una ridefinizione a livello di Ateneo di tutto il sistema dei Laboratori per la didattica. Nell'a.a. 2022/23 la CPDS ha segnalato e invitato il responsabile dei Laboratori a presentare agli studenti il loro funzionamento. Sarebbe inoltre opportuno un intervento degli organi di Ateneo per organizzare delle modalità di fruizione delle aule da parte degli studenti anche negli orari nei quali non si svolgono le lezioni.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti

Scheda SUA-CdS 2020-21 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti.

Analisi e Criticità

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento. Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Per le domande "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso, le risposte positive sono l'86,3%, dato che conferma quello dell'anno precedente (86,3%) e leggermente inferiore alla media di Ateneo (87,2%).

In genere, i syllabi dichiarano in modo soddisfacente i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione.

Dai confronti avvenuti con i rappresentanti degli studenti emerge la necessità, con riferimento ad alcuni insegnamenti, di specificare meglio le modalità di svolgimento dell'esame nonché di regolamentare le diverse modalità di comunicazione dei giudizi.

I rappresentanti degli studenti segnalano inoltre l'opportunità di formalizzare, per il curriculum di Arti multimediali, un evento di chiusura dell'anno accademico, che rinsaldi il senso di comunità e dia visibilità ai singoli lavori e al progetto complessivo.

Proposta

Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi e che le modalità d'esame indicate siano rispettate.

Per quanto riguarda la possibilità di programmare un evento di chiusura dell'anno accademico per gli studenti del curriculum di Arti multimediali, si suggerisce al Consiglio di CdS di valutare l'opportunità di tale iniziativa.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

DOCUMENTI

Scheda monitoraggio annuale 2021-22

SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 non ancora compilati

Risultati dell'indagine Almalaurea sulle condizioni occupazionali per monitoraggio 2021

Analisi

Quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2020/21) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2020/21", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2021 (scadenza ministeriale). Per l'anno accademico 2020-21 è stata presentata anche una revisione dell'offerta formativa e di un nuovo assetto didattico.

Sulla base dei dati di AlmaLaurea, i laureati soddisfatti sono il 92,6%, dato in aumento rispetto all'anno precedente (88.1%) e alla media Ateneo (91,4%). I laureati esprimono una valutazione critica dell'adeguatezza degli spazi per la didattica: il 40% li reputa inadeguati. Nonostante questa nota critica, la percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso Corso di studi, nello stesso Ateneo è del 72,6%.

L'occupazione a un anno dalla laurea è in aumento (dal 29.4% del 2020 al 35.5% del 2021). La percentuale di laureati che ha deciso di iscriversi ad una laurea magistrale o ad altri corsi di perfezionamento è del 38,2%, inferiore rispetto alla media d'Ateneo (42.9%).

Quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di

studio (SUA-CdS 2020/21) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2020/21", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2021 (scadenza ministeriale). Per l'anno accademico 2020-21 è stata presentata anche una revisione dell'offerta formativa e di un nuovo assetto didattico.

Criticità

Permane la carenza spazi didattici e di lavoro, ritenuti insufficienti.

Proposta

Ottimizzazione degli spazi e miglioramento delle strutture tecniche e informatiche.

Come riportato nelle sezioni precedenti e come sollecitato dai rappresentanti degli studenti, si rende necessaria una riorganizzazione degli spazi e delle modalità di accesso ai Laboratori che possa garantire l'ampliamento degli orari d'apertura, creando così anche ulteriori momenti di formazione sulla strumentazione e relativa conservazione.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS 2021-22

Sito del Corso di Studi

Analisi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Sul sito www.university.it e nel portale dell'università nel paragrafo sulle conoscenze in ingresso non è specificata con chiarezza quali sono gli OFA da recuperare e le procedure per farlo, ma c'è solo un rimando al regolamento didattico o alla SUA-CdS dove è ben specificato.

Criticità

Non si rilevano criticità.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna osservazione

3.02 L-4 Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (fino a sessione di settembre 2022 inclusa).

Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 5 - PUNTUALITÀ

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 6 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l'iscrizione all'esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Analisi

Relativamente allo specifico CdS, l'azione didattica presenta risultati buoni (82,4%) per gli studenti del secondo e terzo anno, anche se in calo rispetto all'anno precedente (85,9%). Per gli studenti del primo anno di corso (con il nuovo ordinamento) è invece più evidente il calo (80,1%) e decisamente al di sotto della media di Ateneo (84,3%).

Gli aspetti organizzati presentano lo stesso scenario anche se nel rapporto tra primo (85,2%) secondo e terzo anno (86,4%) e Ateneo (87,2%) i valori sono più allineati e non emergono grandi variazioni. È invece più evidente il calo rispetto ai buoni risultati dell'anno precedente (89,1%).

Anche la soddisfazione complessiva è in drastico calo anche se in questo caso risultano migliori le risposte degli studenti del primo anno (77%) rispetto agli altri due (75,5%). Entrambi i valori sono in netto calo rispetto all'anno scorso (82,1%) e sempre sotto la media di Ateneo (79,4%).

In riferimento all'adeguatezza dell'orario il CdS presenta buoni valori (primo anno 88,9%, secondo e terzo 86,7%), in linea o al di sopra sia della media di Ateneo (85,1%) e dell'anno precedente (87%).

Anche la valutazione sulla puntualità dei docenti (primo anno 88,2%, secondo e terzo 90,9%) è in linea con la media di Ateneo (90,1%) e con quella dell'anno precedente (90,9%).

Temporaneamente da considerare anche l'indicatore relativo alla DAD. Nell'anno 2021/22 solo nel secondo semestre del primo anno gli insegnamenti si sono svolti in presenza, mentre gli altri in modalità DAD. Le risposte erano però facoltative in funzione dell'andamento del corso.

I risultati del primo anno (78,9%) non sono quindi confrontabili con quelli del secondo e del terzo (82,2%) che sono in linea con quelli di Ateneo (84,2%).

Il CdS presenta un solo corso che è in area critica sia nell'azione didattica che nella soddisfazione complessiva.

Criticità

Non si riscontrano particolari criticità nella gestione e utilizzo dei questionari, il riscontro si è visto anche dagli incontri svolti dalla sottocommissione della CPDS e i rappresentanti del CdS, dove si sono evidenziate criticità in alcuni corsi che poi sono risultati in area critica o di attenzione rispetto a quelle specifiche criticità.

In generale le valutazioni sono quasi tutte al di sotto delle medie di Ateneo e appaiono maggiormente insoddisfatti gli studenti del nuovo ordinamento rispetto al precedente, probabilmente perché ancora in fase di coordinamento. Sarà da verificare se questo dato si ripresenta anche gli anni prossimi.

Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti, che non conoscendone gli esiti potrebbero percepire come inutile formalità.

Proposte

La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti (in particolare del primo anno) così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.

Il PdQ congiuntamente al SdS e alla CPDS possono organizzare delle restituzioni periodiche degli esiti dei questionari.

Il coordinatore del CdS dovrà monitorare l'andamento del nuovo ordinamento per ottimizzarne l'andamento che, essendo all'inizio potrebbe avere delle problematiche di avvio.

Sarebbe utile suddividere per curriculum i risultati dei questionari, in modo da poter meglio valutare gli eventuali problemi specifici dei due curricula.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento

Scheda SUA-CdS 2021-21 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti.

Esito dell'indagine interna sull'opinione dei docenti.

Analisi e criticità

L'anno accademico è stato condizionato dall'epidemia di Covid-19, la didattica si è quindi svolta in modo duale, con quasi tutti i laboratori in presenza e i corsi di tipo teorico in DAD.

La domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?" è stata compilata dagli studenti solo per gli insegnamenti che hanno avuto questo tipo di modalità (prevalentemente secondo anno di corso).

Complessivamente la valutazione è stata positiva per l'82,2% degli studenti del 2° e 3° anno.

Dall'indagine svolta tra i docenti è emerso che il 15% (dei 127 dell'Ateneo ad aver risposto) ritengono le aule decisamente non adeguate allo svolgimento dell'insegnamento.

Dai confronti avvenuti con i rappresentanti degli studenti emerge una valutazione positiva dei laboratori per la didattica, anche se gli studenti segnalano una mancanza di informazioni sulle possibilità di accesso e utilizzo di questi laboratori.

Criticità

Gli studenti richiedono una maggior presenza di insegnamenti di supporto ai laboratori per la didattica senza che vi sia sovrapposizione con l'orario delle lezioni.

Gli studenti segnalano l'assenza di aule disponibili fuori orario lezione utili per svolgere attività di studio e per svolgere progetti di gruppo (spesso richiesti dai docenti del CdS). Segnalano anche la mancanza di spazi di deposito per i modelli.

Gli studenti segnalano anche la mancanza di conoscenza del funzionamento dei laboratori della didattica.

Proposta

Nell'anno 2021/22 c'è stata una ridefinizione a livello di Ateneo di tutto il sistema dei laboratori per la didattica molte delle modalità di fruizione dei laboratori non erano chiare o definite. Nell'a.a. 2022/23 la CPDS ha segnalato e invitato il responsabile dei Laboratori a presentare agli studenti il loro funzionamento. Sarebbe inoltre opportuno un intervento degli organi di Ateneo per organizzare delle modalità di fruizione delle aule da parte degli studenti anche negli orari nei quali non si svolgono le lezioni.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento. Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale. Nonostante alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono il 85,2% (1° anno) e 86,4% (2° e 3°) il dato è inferiore alla media di Ateneo (87,2%).

Criticità

Rispetto all'anno in corso 2022/23 permangono alcuni insegnamenti che non hanno ancora compilato il syllabus per il primo semestre, gli insegnamenti sono oggi a più di metà del loro percorso.

Proposta

Sarà da verificare se gli insegnamenti con il syllabus non ancora compilato risulteranno in area critica o di attenzione alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" nei prossimi questionari.

In generale si raccomanda che il coordinatore del corso e la segreteria didattica sollecitino i docenti affinché il programma sia pubblicato prima dell'inizio del semestre.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale, SUA-CdS

Risultati dell'indagine Almalaurea sulle condizioni occupazionali per monitoraggio 2021

Analisi

Quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2021/22) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2021/22", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2021 (scadenza ministeriale).

Ingresso: domande d'ingresso è stata superiore ai posti disponibili e migliore rispetto agli anni precedenti (587 nel 2021/22, 534 nel 2020/21, 552 nel 2019/20 per 180 posti disponibili).

L'andamento positivo è continuato anche nell'attuale anno di corso 2022/23 con 603 domande per 180 posti disponibili.

In generale l'alto numero di domande non sempre corrisponde al completamento dei posti disponibili, nel 2021/22 il numero degli iscritti complessivo al CdS registra una diminuzione di 14 unità rispetto ai posti disponibili (dagli ultimi dati nel 2022/23 dovrebbero essere stati coperti tutti i posti disponibili). Il tasso di abbandono nel 2021/22 (non ancora disponibile il dato 2022/23) tra il primo e il secondo anno è del 12,4% e corrispondono a 19 studenti.

Internazionalizzazione: Il numero di crediti formativi ottenuto all'estero sul totale di crediti del CdS è aumentato negli ultimi anni, il numero di studenti che decide di svolgere un periodo di studi all'estero grazie al programma Erasmus+ e che conseguono almeno 12 CFU all'estero è del 12%, avvicinandosi così alla media di Ateneo 15,9%.

Uscita: Il 78,8% degli studenti si laurea in corso, in media gli studenti impiegano 3,3 anni per concludere il loro percorso, infatti il 97,8% hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti. Secondo i dati Almalaurea solo il 33,1% dei laureati sono decisamente soddisfatti del corso di laurea e dai dati dell'Ateneo risulta che il 71,3% si riscriverebbe allo stesso corso di laurea.

L'occupazione a 1 anno dalla laurea è in aumento dopo un lieve calo (si passa dal 48,9% del 2019, 38,8% del 2020, al 44,3% del 2021), osservando i dati emerge però che tale riduzione dipende anche dall'interesse dei laureati verso il proseguimento degli studi. Rimane in alto infatti il numero di laureati che ha deciso iscriversi ad una laurea magistrale o ad altri corsi di perfezionamento (si passa dal 33,4% del 2019, 46,9% del 2020, al 45,2% del 2021).

Criticità

La difficoltà nel riuscire a immatricolare un numero pari al numero programmatico nonostante l'alta domanda di pre-iscritti è un dato da monitorare. In conseguenza a questo dato, emerge anche come siano numerosi anche gli studenti che non si iscrivono al secondo anno di corso. Per gli studenti che frequentano e concludono rimangono buone le valutazioni del CdS.

Proposta

Si suggerisce di fare una valutazione interna tra uffici e il coordinatore del CdS per comprendere le motivazioni per le quali ad una così alta domanda di ammissione al primo anno poi non si riescono a colmare tutti i posti disponibili.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Sito del Corso di Studi

Analisi

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete. Sul sito www.universitaly.it la scheda generale dell'Ateneo è correttamente aggiornare.

Proposte

Nessuna

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non ci sono ulteriori proposte di miglioramento.

3.03 L-17 Architettura

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (fino a sessione di settembre 2022 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 5 - PUNTUALITÀ

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 6 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da

intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Criticità

La redazione del questionario viene avvertita dagli studenti non sempre come una opportunità ma come un dovere che richiede molto tempo e che si complica a seconda del numero dei questionari da compilare. Per questo molti studenti lo compilano in modo sbrigativo e solo nel caso un corso presenti alcune criticità da segnalare vi viene posta maggiore attenzione (docente, modalità di svolgimento delle lezioni, poca chiarezza, ecc.). Inoltre, non è chiaro agli studenti da chi verrà letto: se dal docente o da personale incaricato.

Proposte

Da un confronto con gli studenti è emersa la richiesta in base alla quale durante la prima lezione di corso ogni docente dedichi del tempo a spiegare l’importanza di tale strumento evidenziandone le caratteristiche.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

DOCUMENTI

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (vs. 2020-21), analisi predisposta del Servizio Qualità, colloqui con studenti.

ANALISI

Considerando gli indicatori specifici relativi all'**azione didattica** (INDICATORE 1) alle domande “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” si ha un elevato numero di risposte positive (83,6%), dato inferiore alla media di Ateneo (84,3%) e in calo rispetto all'anno precedente (87,9%), con 6 insegnamenti in area critica e 9 in area di attenzione.

Anche alle domande riguardanti gli **aspetti organizzativi** (INDICATORE 2) “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?” le risposte sono positive (86,5%) sono di poco sotto alla media di Ateneo (87,2%).

La **soddisfazione complessiva** del corso di studi (INDICATORE 3) da parte degli studenti è buona con il 79,4% di giudizi positivi alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" di poco inferiore all'anno precedente (81,4%) e uguale alla media di Ateneo (79,4%).

A causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD non sono state sottoposte domande relative a logistica e aule (INDICATORE 4) mentre sono stati introdotti altri indicatori temporanei su **puntualità** (INDICATORE 5), **didattica a distanza** (INDICATORE 6), **adeguatezza orario** (INDICATORE 7).

Se il giudizio sull'adeguatezza dell'orario è altro con l'85,9% di risposte positive alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?", si deve registrare un grado di soddisfazione alto (88,6% di risposte positive) ma inferiore alla media di Ateneo (90,1%) alla puntualità, alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?".

Per quanto concerne la didattica a distanza alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?" l'84% dei giudizi risultano positivi.

Complessivamente emerge che gli indicatori sono in linea o di poco inferiori alla media di Ateneo.

CRITICITÀ

Dai colloqui con gli studenti sono emerse comunque criticità relative agli spazi. In particolare lo spazio dedicato allo studio individuale e al lavoro laboratoriale è attualmente considerato non sufficiente e non adeguato per lavorare in modo efficace; inoltre, lo spazio dedicato al pranzo, effettivamente costituisce un problema particolarmente sentito, in quanto non esiste al momento un luogo dove gli studenti possano pranzare al chiuso se non in aula.

Infine, nella sede del Cotonificio (la più utilizzata) lo spazio esterno dove sedersi è molto ridotto e non permette a tutti di usufruirne. Gli studenti segnalano problemi in alcune aule del Cotonificio, tra cui la carenza di prese elettriche e una forte eco all'interno dei nuovi spazi, con difficoltà di ricezione delle informazioni a causa di una pessima acustica.

Anche lo spazio adibito a deposito plastici e materiali presenta delle criticità, sia per quanto concerne l'ampiezza sia soprattutto per quanto riguarda la gestione.

A livello di attrezzature viene ribadito il disagio rappresentato dalle condizioni dei tavoli di lavoro (che, evidenziano gli studenti, purtroppo deriva dal poco rispetto di chi li ha usufruiti in passato e di chi li usufruisce ancora oggi) e che necessita di una soluzione.

PROPOSTE

La CPDS e lo stesso Senato degli Studenti è a conoscenza che gli spazi-studio richiesti saranno pronti a breve, nell'ambito del generale miglioramento degli spazi coordinato dalla Direzione si ritiene utile che apposite comunicazioni vengano fatte anche in futuro come già fatto fin qui degli organi di governance di Ateneo.

Per quanto riguarda uno spazio per il pranzo si dovrebbe iniziare a pensare ad alcune soluzioni concrete, prendendo anche in considerazione l'ipotesi di valutare la fattibilità anche di una mensa studentesca adeguata al numero di studenti frequentanti il polo Cotonificio-Magazzini oltre i punti ristoro esistenti.

Per quanto riguarda gli spazi adibiti al deposito dei plastici gli studenti propongono di automatizzare il deposito e il ritiro dei materiali, in modo da velocizzarne lo smaltimento.

Per quanto riguarda l'uso delle stampanti, anche con la presenza di alcuni punti copie esterni, si potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi di estendere l'accesso al servizio interno "proteo"

oltre che ai laureandi anche ad altri studenti coinvolgendo nella gestione il SdS per non trasformare il laboratorio in un “centro copie”, ma estendendo comunque il servizio per chi fosse interessato.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

DOCUMENTI

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (vs. 2020-21), analisi predisposta del Servizio Qualità, colloqui con studenti, SUA-CdS quadro B3

ANALISI

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e riportate nei programmi, variano secondo le caratteristiche dei singoli insegnamenti e l'articolazione dei singoli corsi e vi è, generalmente, un sostanziale rispetto degli obblighi del docente di pubblicare per tempo il programma del corso con gli obiettivi formativi e i metodi di valutazione.

Questo è riconosciuto dalle risposte degli studenti relative a metodi di accertamento e abilità acquisite (INDICATORE 2 aspetti organizzativi) che sono complessivamente molto positive (86,5%).

CRITICITÀ

Dai colloqui con gli studenti emerge comunque che se consultare i programmi di ciascun corso è semplice il problema è arrivare al luogo in cui i programmi sono pubblicati, in quanto il percorso tra le pagine web non è immediato e non è chiaro dove raggiungere questa sezione. Anche per questo non tutti gli studenti leggono i programmi prima dell'inizio del corso.

Viene segnalato anche che per alcuni corsi non sono disponibili i programmi di tutti i docenti rendendo così complicata la scelta di un determinato docente rispetto ad un altro.

PROPOSTE

Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabi di ciascun docente e che la segreteria didattica continui a sollecitare i docenti che ancora non l'hanno fatto di caricare i programmi dei loro insegnamenti. In generale si può proporre che ogni docente illustri nella prima lezione i temi trattati durante il corso e soprattutto l'organizzazione prevista durante le lezioni, specificando se e quando sono previste fasi laboratoriali e di approfondimento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

DOCUMENTI

SUA-CdS

ANALISI

Le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2021/22) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2021/22", basato sugli "indicatori sentinella" forniti dall'Anvur, sarà compilato entro il 31 dicembre 2022 (scadenza ministeriale).

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa evidenziando i principali problemi e descrivendo azioni di miglioramento all'interno del monitoraggio.

PROPOSTE

Per dare maggiore risalto del processo di monitoraggio si propone che il coordinatore riservi un consiglio di corso di studi per presentare al collegio docenti e alla commissione paritetica il monitoraggio annuale.

Riguardo all'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico si raccomanda che una certa attenzione venga assegnata alla verifica di se e in che misura le raccomandazioni indirizzate dalla commissione paritetica agli organismi competenti siano state recepite e le problematiche indicate siano state risolte.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

DOCUMENTI

SUA-CdS

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

ANALISI

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Sul sito www.university.it la scheda generale dell'Ateneo è correttamente aggiornata.

CRITICITÀ

Gli studenti segnalano come il sito luav presenti delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono. Hanno in corso una serie di proposte migliorative che intendono proporre al referente del Rettore per il sistema informatico, prof. Sinni. Tali migliorie sono destinate sia agli studenti in entrata (futuri studenti/matricole), sia agli studenti già iscritti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti propongono che vi sia un periodo di orientamento prima dell'inizio dell'anno accademico in cui vengano illustrate le macro aree dei corsi e i relativi indirizzi, ovvero le possibilità di corsi a scelta. In particolare, gli studenti segnalano circa i corsi a scelta che l'offerta appare esigua e che uno studente è costretto a seguire un corso di cui è poco interessato pur di ottenere i CFU. Inoltre la ricerca dei corsi di tipologia C e D non è semplice: riferiscono che, inoltre, sarebbe utile che lo studente avesse a disposizione un unico elenco con riportati tutti i corsi di tipologia C e D offerti da tutti i corsi di laurea, così da poterli confrontare facilmente ed effettuare la scelta migliore per costruire il bagaglio di conoscenze più affine ai propri interessi.

3.04 L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (fino a sessione di settembre 2022 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo. La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 5 - PUNTUALITÀ

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 6 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web

nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l'iscrizione all'esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Analisi

L'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, relativamente al corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del Territorio (Presidio della Qualità, Ottobre 2022), evidenzia nel complesso una valutazione positiva, con lievi scostamenti rispetto alla media di Ateneo sia per valori inferiori che superiori (si osservi che la media di Ateneo che è calcolata complessivamente sull'insieme dei corsi di laurea, sia triennali che magistrali). L'indicatore di soddisfazione complessiva è di 84% per il primo anno e di 78,9% per il secondo ed il terzo anno, rispetto ad una media di Ateneo del 79,4%, e riflette l'andamento della maggior parte degli indicatori esaminati.

Di seguito il dettaglio per ciascun indicatore:

Indicatore 1 Azione didattica: 86,1% 1° anno, 80,3% 2°-3°anno (media di Ateneo 84,3%). I valori risultano nel complesso confrontabili con l'anno precedente (83%).

Indicatore 2 Aspetti organizzativi: 87,5% 1° anno, 87,7% 2°-3°anno (media di Ateneo 87,2%). I valori risultano in leggera crescita rispetto all'anno precedente (87,3%).

Indicatore 3 Soddisfazione complessiva: 84% 1° anno, 78,9% 2°-3°anno (media di Ateneo 79,4%). I valori risultano nel complesso confrontabili con l'anno precedente (81%).

Indicatore 4 Adeguatezza orario: 83,1% 1° anno, 79,2% 2°-3°anno (media di Ateneo 85,1%). Questo valore risulta inferiore rispetto alla media di Ateneo, anche se in miglioramento rispetto all'anno precedente (76%).

Indicatore 5 Puntualità: 89,2% 1° anno, 90,5% 2°-3°anno (media di Ateneo 90,1%). I valori risultano nel complesso confrontabili con l'anno precedente (90%).

Indicatore 6 Didattica a distanza. 84,6% 1° anno, 81,1% 2°-3°anno (media di Ateneo 84,2%) Questo valore risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente (80,1%). Nell'anno 2021/22 solo nel secondo semestre del primo anno gli insegnamenti si sono svolti in presenza, mentre gli altri in modalità DAD.

Criticità

Le valutazioni sono allineate con i valori medi di Ateneo mostrando, nel complesso, una maggior soddisfazione degli studenti del primo anno. Si registra un miglioramento dell'indicatore "adeguatezza orario" rispetto all'anno precedente, anche se lo stesso rimane al di sotto della media di Ateneo, presentando quindi margini di miglioramento. La fruizione dei questionari non ha rappresentato particolari criticità, come evidenziato dai lavori della sottocommissione CDPS "Urbanistica e Pianificazione". All'interno di tale sottocommissione è emerso come un possibile limite legato alla lettura della reale soddisfazione dai risultati dei questionari sia limitato dalla ridotta percezione da parte degli studenti rispetto all'importanza dei questionari stessi. In particolare viene segnalata l'assenza di momenti di comunicazione finale dei risultati dei questionari, oltre all'esigenza di rafforzare l'informazione presso gli studenti del primo anno circa l'importanza di questo strumento.

Rispetto a questo viene formulata la **proposta** che segue.

Sembrerebbe opportuno proseguire e rafforzare l'azione di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari, anche introducendo momenti dedicati alla presentazione degli esiti degli stessi.

Il PdQ congiuntamente al SdS e alla CPDS possono organizzare delle restituzioni periodiche degli esiti dei questionari.

Il coordinatore del CdS dovrà monitorare l'andamento del nuovo ordinamento per ottimizzarne l'andamento.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti

Scheda SUA-CdS 2021-22 quadri B4 e B6;

Presidio della qualità: valutazione delle aule;

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti 2021-22;

Colloqui con studenti.

Analisi

Il 56% degli intervistati su questionari almalaurea (numero intervistati 30) ha riportato una valutazione complessivamente positiva delle aule. Un confronto con gli studenti ha permesso di identificare margini di miglioramento sugli spazi, sia rispetto alla dotazione degli stessi in termini di materiali ed ausili didattici (accesso alle prese elettriche per caricare notebook, disponibilità e visibilità delle lavagne), che rispetto alla fruibilità delle aule negli orari compresi tra lezioni successive. Un tema non strettamente legato all'apprendimento, che tuttavia riguarda l'utilizzo degli spazi, è la disponibilità di luoghi adeguati presso le sedi per consumare i pasti compatibilmente con le pause disponibili all'interno dell'orario delle lezioni. Dall'indagine svolta tra i docenti è emerso che il 15% (dei 127 dell'Ateneo ad aver risposto) ritengono le aule decisamente non adeguate allo svolgimento dell'insegnamento.

Nel complesso, l'indicatore didattica a distanza ha riscontrato un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Complessivamente la valutazione è stata positiva per l'81,1% degli studenti del 2° e 3° anno.

Proposte

Si ritiene utile monitorare con attenzione l'adeguatezza delle aule, sia in relazione alla possibilità di ospitare il numero di studenti, che all'adeguatezza di materiali ed ausili presenti nelle stesse (accesso a prese elettriche, lavagne e visibilità delle stesse). Sarebbe opportuno un intervento degli organi di Ateneo per organizzare delle modalità di fruizione delle aule da parte degli studenti anche negli orari nei quali non si svolgono le lezioni. L'adeguatezza dell'orario delle lezioni, come precedentemente esposto al quadro A, presenta margini di miglioramento, sembrerebbe quindi opportuno valutare in modo congiunto orari e spazi, al fine di migliorare complessivamente la soddisfazione degli studenti rispetto alle aule.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti

Domande dei questionari (2020-21) relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato;
Syllabi degli insegnamenti;
SUA-CdS 2020-21, quadri A4a, A4b e A4c;

Analisi

I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti confermano una percezione positiva rispetto agli aspetti organizzativi, con risultati positivi compresi tra l'87,7% (1° anno) e l'87,5% (2° e 3° anno). Tale indicatore comprende le risposte relative alla chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento, ed alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nei syllabi pubblicati online. Va tuttavia segnalato come i dati relativi ai questionari 2020/2021 riportino un 27,2% di studenti che ritengono le conoscenze preliminari possedute non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (report 2C valutazione corso 20/21).

La SUA documenta adeguatamente le competenze acquisite dai laureati attraverso gli insegnamenti previsti, i tirocini, per i vari ambiti di specializzazione e approfondimento del corso di studio.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti

Scheda monitoraggio annuale, SUA-CdS
Scheda monitoraggio in base agli indicatori ANVUR (ottobre 2022)
Risultati dell'indagine Almalaurea sulle condizioni occupazionali per monitoraggio 2021

Ingresso, bacino, internazionalizzazione

Gli iscritti al primo anno del CdL per la.a. 2022/2023 sono 122, un dato in crescita rispetto a quello dell' a.a. 2021/2022 (112), che conferma il consolidamento dell'inversione di una tendenza negativa registrata negli anni precedenti. Sono relativamente pochi (23,2%) ed in diminuzione rispetto al 2021 (-7,7%) gli studenti che si iscrivono al CdS e provengono da altre regioni di residenza, sia rispetto al dato di Ateneo, (37,1%), sia, in misura minore, rispetto al dato nazionale (25,6%). Diminuiscono gli studenti che hanno maturato almeno 12 CFU all'estero (32,9% nel 2021 e 34,9% nel 2020). Il dato è comunque molto più alto sia di quello di Ateneo (14,1%) che è anch'esso diminuito (-5%circa).

Uscita

La regolarità delle carriere è in leggera flessione e il dato della percentuale dei crediti conseguiti al primo anno rispetto ai crediti da conseguire, 47,7% è inferiore a quello nazionale, 76,5%.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (62,5%) è superiore alle percentuali registrate negli scorsi anni.

Secondo i dati Almalaurea, il 92% degli intervistati è soddisfatto del corso di laurea. Tuttavia, il 44% dichiara che si riscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo, mentre il 20% seguirebbe lo stesso corso in altro Ateneo, ed il 28% si iscriverebbe ad un altro corso nello stesso Ateneo. Sarebbe di interesse approfondire ulteriormente le ragioni di tali risultati, in apparenza contrastante.

Secondo il questionario Almalaurea il 42,9% degli intervistati è iscritto ad un corso di studi di secondo livello, mentre il 53,8% dichiara di aver trovato occupazione ad un anno dalla laurea (in questo caso il dato fa riferimento ad un numero limitato di intervistati, pari a 7).

Complessivamente, quasi tutti gli indicatori registrano un trend positivo che segnala il crescente miglioramento dell'andamento del corso di laurea negli ultimi anni anche in relazione alle carriere degli studenti. Sono da monitorare con particolare attenzione i dati relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, agli iscritti provenienti da altre regioni ed all'internazionalizzazione.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; Sito web del Corso di Studi

Le pagine web dedicate al corso di laurea riportano una panoramica completa e aggiornata su contenuti del programma formativo, profilo del laureato, calendario didattico, forme di tutoraggio, includendo le informazioni relative al nuovo assetto del corso di laurea. La SUA-CdS contiene informazioni adeguate relativamente all'esperienza universitaria dei laureati e precisamente il tasso di soddisfazione complessiva, presentando inoltre il punto sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea triennale).

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Appare opportuno continuare a monitorare l'andamento del corso di laurea, in relazione al miglioramento della soddisfazione di studenti e docenti relativamente all'adeguatezza degli spazi, anche alla luce della costante tendenza positiva delle iscrizioni. Sarebbe inoltre di interesse individuare in seno al CdS azioni appropriate rivolte all'estensione del bacino geografico di reclutamento degli studenti ed al miglioramento dell'internazionalizzazione.

3.05 LM-4 Architettura

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (fino a sessione di settembre 2022 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 5 - PUNTUALITÀ

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 6 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da

intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Criticità

La redazione del questionario viene avvertita dagli studenti non sempre come una opportunità ma come un dovere che richiede molto tempo e che si complica a seconda del numero dei questionari da compilare. Per questo molti studenti lo compilano in modo sbrigativo e solo nel caso un corso presenti alcune criticità da segnalare vi viene posta maggiore attenzione (docente, modalità di svolgimento delle lezioni, poca chiarezza, ecc.). Inoltre, non è chiaro agli studenti da chi verrà letto: se dal docente o da personale incaricato.

Proposte

Da un confronto con gli studenti è emersa la richiesta in base alla quale durante la prima lezione di corso ogni docente dedichi del tempo a spiegare l’importanza di tale strumento evidenziandone le caratteristiche.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

DOCUMENTI

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (vs. 2019-20), analisi predisposta del Servizio Qualità, colloqui con studenti.

ANALISI

Relativamente allo specifico CdS, le valutazioni si dividono tra primo anno di corso (con il nuovo ordinamento) e secondo con l’ordinamento in esaurimento.

Considerando gli indicatori specifici relativi all'**azione didattica** (INDICATORE 1) alle domande “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” si ha un elevato numero di risposte positive (primo anno 85,5%, secondo 90,4%), dati superiori alla media di Ateneo (84,3%), con nessun insegnamento in area critica e 8 del nuovo ordinamento in area di attenzione.

Alle domande riguardanti gli **aspetti organizzativi** (INDICATORE 2) “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto

dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte sono complessivamente molto positive per il secondo anno (93,2 %) e meno per il nuovo ordinamento (85,5%), in quest'ultimo caso di poco al di sotto della media di Ateneo (87,2%).

Anche la **soddisfazione complessiva** del corso di studi (INDICATORE 3) da parte degli studenti è eccellente per il secondo anno (86,2 %) mentre sono presenti meno giudizi positivi alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" nel primo anno di corso (78,8%) anche in questo caso di poco sotto alla media di Ateneo (79,4%).

A causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD non sono state sottoposte domande relative a logistica e aule (INDICATORE 4) mentre sono stati introdotti altri indicatori temporanei su **puntualità** (INDICATORE 5), **didattica a distanza** (INDICATORE 6), **adeguatezza orario** (INDICATORE 7).

Se il giudizio sulla puntualità è elevato con il 94,8% (2° a.a.) e il 89,9% (1° a.a.) di risposte positive alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?".

Sull'adeguatezza dell'orario, alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?", si deve registrare un grado di soddisfazione inferiore (92,1% per il 2° a.a. e l'83,6% per il 1° a.a.).

Per quanto concerne la didattica a distanza alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?" l'90,8% (2° a.a.) e l'81,3 % (1° a.a.) dei giudizi risultano positivi.

Complessivamente emerge che gli indicatori per il vecchio ordinamento sono tra i più alti dell'intero Ateneo. Per il nuovo ordinamento gli indicatori sono più o meno in linea con le medie dell'Ateneo, ma in tutti i casi emerge la netta differenza tra le valutazioni del primo e del secondo anno.

CRITICITÀ

Dai colloqui con gli studenti sono emerse comunque criticità relative agli spazi. In particolare lo spazio dedicato allo studio individuale e al lavoro laboratoriale è attualmente considerato non sufficiente e non adeguato per lavorare in modo efficace; inoltre, lo spazio dedicato al pranzo, effettivamente costituisce un problema particolarmente sentito, in quanto non esiste al momento un luogo dove gli studenti possano pranzare al chiuso se non in aula.

Anche lo spazio adibito a deposito plastici e materiali presenta delle criticità sia per quanto concerne l'ampiezza sia soprattutto per quanto riguarda la gestione.

A livello di attrezzature viene ribadito il disagio rappresentato dalle condizioni dei tavoli di lavoro (che, evidenziano gli studenti, purtroppo deriva dal poco rispetto di chi li ha usufruiti in passato e di chi li usufruisce ancora oggi) e che necessita di una soluzione.

Per quanto riguarda la stampa, pur non emergendo in modo diretto il problema da parte degli studenti, è abbastanza frequente, da parte di alcuni studenti, l'utilizzo delle stampanti esterne negli spazi degli studioli docenti.

PROPOSTE

La CPDS e lo stesso Senato degli Studenti è a conoscenza che gli spazi-studio richiesti saranno pronti nel 2023.

Per quanto riguarda uno spazio per il pranzo si dovrebbe iniziare a pensare ad alcune soluzioni concrete, prendendo anche in considerazione l'ipotesi di valutare la fattibilità anche di una mensa studentesca adeguata al numero di studenti frequentanti il polo Cotonificio-Magazzini oltre i punti ristoro esistenti.

Per quanto riguarda il deposito plastici la CPDS sollecita a prendere contatti con il SdS che aveva dato disponibilità per un aiuto nella riconfigurazione della stanza. Gli studenti propongono di rendere automatizzata la gestione del deposito dei plastici.

Per quanto riguarda le condizioni dei tavoli la CPDS registra l'intervento migliorativo sui tavoli di lavoro presenti nei corridoi del Cotonificio tramite l'applicazione di supporti protettivi tali da consentire agli studenti di lavorare su superfici lisce ed omogenee.

Per quanto riguarda l'uso delle stampanti, anche con la presenza di alcuni punti copie esterni, si potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi di estendere l'accesso al servizio interno "proteo" oltre che ai laureandi anche ad altri studenti coinvolgendo nella gestione il SdS per non trasformare il laboratorio in un "centro copie", ma estendendo comunque il servizio per chi fosse interessato.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

DOCUMENTI

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (vs. 2020-21), analisi predisposta del Servizio Qualità, colloqui con studenti, SUA-CdS quadro B3

ANALISI

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e riportate nei programmi, variano secondo le caratteristiche dei singoli insegnamenti e l'articolazione dei singoli corsi e vi è, generalmente, un sostanziale rispetto degli obblighi del docente di pubblicare per tempo il programma del corso con gli obiettivi formativi e i metodi di valutazione.

Relativamente allo specifico CdS, gli aspetti organizzativi risultati ottimi (93,2%) per gli studenti del secondo anno, mentre nettamente in calo per il primo anno di corso (nuovo ordinamento 83,5%).

Sarà da verificare nei prossimi anni se questo dato è dovuto alla nuova organizzazione dei corsi che, essendo in fase di avvio, deve ancora trovare un perfetto coordinamento.

CRITICITÀ

Dai colloqui con gli studenti emerge comunque che se consultare i programmi di ciascun corso è semplice il problema è arrivare al luogo in cui i programmi sono pubblicati, in quanto il percorso tra le pagine web non è immediato e non è chiaro dove raggiungere questa sezione. Anche per questo non tutti gli studenti leggono i programmi prima dell'inizio del corso.

Viene segnalato anche che per alcuni corsi non sono disponibili i programmi di tutti i docenti rendendo così complicata la scelta di un determinato docente rispetto ad un altro.

PROPOSTE

Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS dei syllabi di ciascun docente e che la segreteria didattica continui a sollecitare i docenti che ancora non l'hanno fatto di caricare i programmi dei loro insegnamenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

DOCUMENTI

SUA-CdS

ANALISI

Le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2021/22) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2021/22", basato sugli "indicatori sentinella" forniti dall'Anvur, sarà compilato entro il 31 dicembre 2022 (scadenza ministeriale).

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa evidenziando i principali problemi e descrivendo azioni di miglioramento all'interno del monitoraggio.

PROPOSTE

Per dare maggiore risalto del processo di monitoraggio si propone che il coordinatore riservi un consiglio di corso di studi per presentare al collegio docenti e alla commissione paritetica il monitoraggio annuale.

Riguardo all'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico si raccomanda che una certa attenzione venga assegnata alla verifica di se e in che misura le raccomandazioni indirizzate dalla commissione paritetica agli organismi competenti siano state recepite e le problematiche indicate siano state risolte.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

DOCUMENTI

SUA-CdS

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

ANALISI

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Sul sito www.university.it la scheda generale dell'Ateneo è correttamente aggiornata.

CRITICITÀ

Gli studenti segnalano come il sito luav presenti delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono. Gli studenti hanno in corso un confronto con il Referente del Rettore per i servizi informatici e in particolare per l'aggiornamento del sito web di Ateneo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Dai colloqui con gli studenti emergono anche alcune problematiche relative ai **corsi a scelta** soprattutto al fatto che l'offerta di tali corsi sia così esigua che uno studente è costretto a seguire anche un corso di cui è poco interessato. Inoltre la ricerca dei corsi di tipologia C e D non è semplice. Sarebbe utile che lo studente avesse a disposizione un unico elenco con riportati tutti i corsi di tipologia C e D offerti da tutti i corsi di laurea, così da poterli confrontare facilmente ed effettuare la scelta migliore per costruire il bagaglio di conoscenze più affine ai propri interessi.

3.06 LM-4 Architecture

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (fino a sessione di settembre 2022 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 5 - PUNTUALITÀ

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 6 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da

intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Criticità

La redazione del questionario viene avvertita dagli studenti non sempre come una opportunità ma come un dovere che richiede molto tempo e che si complica a seconda del numero dei questionari da compilare. Per questo molti studenti lo compilano in modo sbrigativo e solo nel caso un corso presenti alcune criticità da segnalare vi viene posta maggiore attenzione (docente, modalità di svolgimento delle lezioni, poca chiarezza, ecc.). Inoltre, non è chiaro agli studenti da chi verrà letto: se dal docente o da personale incaricato.

Proposte

Da un confronto con gli studenti è emersa la richiesta in base alla quale durante la prima lezione di corso ogni docente dedichi del tempo a spiegare l’importanza di tale strumento evidenziandone le caratteristiche.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

DOCUMENTI

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (vs. 2020-21), analisi predisposta del Servizio Qualità, colloqui con studenti.

ANALISI

Considerando gli indicatori specifici relativi all'**azione didattica** (INDICATORE 1) alle domande "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" si ha un numero molto elevato di risposte positive (87,7 %) dato superiore alla media di Ateneo (84,3%) con nessun insegnamento in area critica e 1 solo insegnamento in area di attenzione, anche se in leggera flessione rispetto all'anno precedente (89,8 %).

Anche alle domande riguardanti gli **aspetti organizzativi** (INDICATORE 2) "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte sono complessivamente molto positive (90,8%) risultando, in ogni caso il secondo CdS con la percentuale più elevata di apprezzamento tra tutti i corsi dell'Ateneo.

La **soddisfazione complessiva** del corso di studi (INDICATORE 3) da parte degli studenti è buona con l'83,8 % di giudizi positivi alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" in leggero calo rispetto all'anno precedente (85,6%).

A causa dell'emergenza sanitaria e della relativa DAD non sono state sottoposte domande relative a logistica e aule (INDICATORE 4) mentre sono stati introdotti altri indicatori temporanei su **puntualità** (INDICATORE 5), **didattica a distanza** (INDICATORE 6), **adeguatezza orario** (INDICATORE 7).

Se il giudizio sulla puntualità rimane elevato con l'90,4% di risposte positive alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?". Sull'adeguatezza dell'orario, alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?", c'è stata una notevole svolta nell'ultimo anno passando da 84,3% al 92,1% (la più alta di Ateneo) di risposte positive.

Per quanto concerne la didattica a distanza alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?", che veniva valutata in modo facoltativo se l'insegnamento aveva avuto attività di questo tipo, l'87,4 % dei giudizi risultano positivi.

Complessivamente emerge che tutti gli altri indicatori hanno ottenuto percentuali di risposte positive e che tutti gli indicatori sono superiori alla media di Ateneo.

CRITICITÀ

Non si riscontrano criticità evidenti.

PROPOSTE

La CPDS ritiene adeguata la struttura del CdS per soddisfare le esigenze espresse dalla componente studentesca.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

DOCUMENTI

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (vs. 2020-21), analisi predisposta del Servizio Qualità, colloqui con studenti, SUA-CdS quadro B3.

ANALISI

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e riportate nei programmi, variano secondo le caratteristiche dei singoli insegnamenti e l'articolazione dei singoli corsi e vi è un sostanziale rispetto degli obblighi del docente di pubblicare per tempo il programma del corso con gli obiettivi formativi e i metodi di valutazione.

Questo è riconosciuto dalle risposte degli studenti relative a metodi di accertamento e abilità acquisite (INDICATORE 2 aspetti organizzativi) che sono complessivamente molto positive (90,8%).

CRITICITÀ

La CPDS non riscontra criticità in merito alle modalità di accertamento ma si raccomanda che ogni docente dedichi del tempo, all'interno del suo insegnamento, per spiegare le modalità di esame, i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi di apprendimento e le modalità di iscrizione e svolgimento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

DOCUMENTI

SUA-CdS

ANALISI

Le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2021/22) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2021/22", basato sugli "indicatori sentinella" forniti dall'Anvur, sarà compilato entro il 31 dicembre 2022 (scadenza ministeriale).

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa evidenziando i principali problemi e descrivendo azioni di miglioramento all'interno del monitoraggio.

CRITICITÀ

Non si segnalano criticità.

PROPOSTE

Si consiglia che il monitoraggio a fronte della segnalazione di problemi miri a rintracciare le possibili cause e le soluzioni da attuarsi così da consolidare e migliorare ulteriormente il gradimento del CdS.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

DOCUMENTI

SUA-CdS

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

ANALISI

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Sul sito www.university.it la scheda generale dell'Ateneo è correttamente aggiornata.

CRITICITÀ

Gli studenti segnalano come il sito luav presenti delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono. Molte parti generali del sito mancano di informazioni complete in lingua inglese. Hanno in corso un'interlocuzione con il referente per il sistema informatico luav prof. Sinni.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non ci sono ulteriori proposte di miglioramento.

3.07 LM-12 Design del prodotto, della comunicazione e degli interni

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (fino a sessione di settembre 2022 inclusa).

Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 5 - PUNTUALITÀ

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 6 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte "Decisamente no" nell'indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l'iscrizione all'esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Analisi

Relativamente allo specifico CdS, l'azione didattica presenta risultati buoni (82,6%) per gli studenti del secondo anno, in calo rispetto all'anno precedente (83,2%). Per gli studenti del primo anno di corso (con il nuovo ordinamento) è invece evidente un aumento (85,7%) di poco al di sopra della media di Ateneo (84,3%).

Gli aspetti organizzati presentano lo stesso scenario tra primo (88,9%) secondo (84,8%) e Ateneo (87,2%) i valori sono più elevati ma non emergono grandi variazioni nei rapporti con il nuovo ordinamento che sembra funzionare meglio.

Anche la valutazione sulla puntualità dei docenti (primo anno 93,8%, secondo 88,4%) sono in linea con la media di Ateneo (90,1%).

La soddisfazione complessiva è invece in drastico calo per gli studenti del secondo anno, con il 71,3% ed è l'ordinamento con la percentuale peggiore di tutto l'Ateneo. Viceversa per gli studenti del primo anno (81,1%) il dato è in linea con la media di Ateneo (79,4%).

In riferimento all'adeguatezza dell'orario il CdS presenta valori (primo anno 77,2%, secondo 82,7%) al di sotto sia della media di Ateneo (85,1%). In prospettiva della conclusione del vecchio ordinamento e della prosecuzione del nuovo, è questo l'unico dato che presenta delle evidenti criticità.

Temporaneamente da considerare anche l'indicatore relativo alla DAD. Nell'anno 2021/22 solo nel secondo semestre del primo anno gli insegnamenti si sono svolti in presenza, mentre gli altri in modalità DAD. Le risposte erano però facoltative in funzione dell'andamento del corso.

I risultati rispecchiano le considerazioni fatte in precedenza con il primo anno (86,1%) meglio del secondo (82,2%) e in linea con quelli di Ateneo (84,2%).

Il CdS presenta due corsi che in area critica sia nell'azione didattica che nella soddisfazione complessiva, ma entrambi fanno parte dell'ordinamento in esaurimento.

Criticità

Non si riscontrano particolari criticità nella gestione e utilizzo dei questionari, il riscontro si è visto anche dagli incontri svolti dalla sottocommissione della CPDS e i rappresentanti del CdS, dove si sono evidenziate criticità in alcuni corsi che poi sono risultati in area critica o di attenzione rispetto a quelle specifiche criticità.

In generale le valutazioni sono quasi tutte al di sotto delle medie di Ateneo per l'ordinamento in esaurimento, mentre è evidente la maggiore soddisfazione per gli studenti del nuovo ordinamento.

L'unica criticità emersa in questo nuovo ordinamento è l'adeguatezza dell'orario alla quale andrà prestata attenzione.

Proposte

La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti (in particolare del primo anno) così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.

Il PdQ congiuntamente al SdS e alla CPDS possono organizzare delle restituzioni periodiche degli esiti dei questionari.

Il coordinatore del CdS dovrà monitorare l'andamento del nuovo ordinamento per ottimizzarne l'andamento che, soprattutto per l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni sembra non funzionare in modo ottimale.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento

Scheda SUA-CdS 2021-21 quadri B4 e B6

Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti.

Esito dell'indagine interna sull'opinione dei docenti.

Analisi e criticità

L'anno accademico è stato condizionato dall'epidemia di Covid-19, la didattica si è quindi svolta in modo duale, con quasi tutti i laboratori in presenza e i corsi di tipo teorico in DAD.

La domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?" è stata compilata dagli studenti solo per gli insegnamenti che hanno avuto questo tipo di modalità (prevalentemente secondo e terzo anno di corso).

Complessivamente la valutazione è stata positiva per l'82,2% degli studenti del 2° anno.

Dall'indagine svolta tra i docenti è emerso che il 15% (dei 127 dell'Ateneo ad aver risposto) ritengono le aule decisamente non adeguate allo svolgimento dell'insegnamento.

Dai confronti avvenuti con i rappresentanti degli studenti emerge una valutazione positiva dei laboratori per la didattica, anche se gli studenti del primo anno segnalano una mancanza di informazioni sulle possibilità di accesso e utilizzo di questi laboratori.

Criticità

Gli studenti segnalano l'assenza di aule disponibili fuori orario lezione utili per svolgere attività di studio e per svolgere progetti di gruppo (spesso richiesti dai docenti del CdS). Segnalano anche la mancanza di spazi di deposito per i modelli.

Gli studenti segnalano anche la mancanza di conoscenza del funzionamento dei laboratori della didattica.

Proposta

Nell'anno 2021/22 c'è stata una ridefinizione a livello di Ateneo di tutto il sistema dei laboratori per la didattica molte delle modalità di fruizione dei laboratori non erano chiare o definite.

Nell'a.a. 2022/23 la CPDS ha segnalato e invitato il responsabile dei Laboratori a presentare agli studenti il loro funzionamento.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento. Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale.

Nonostante alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono il 88,9% (1° anno) e 84,8% (2°) il dato nella media è in linea con quello di Ateneo (87,2%).

Criticità

Rispetto all'anno in corso 2022/23 permangono alcuni insegnamenti che non hanno ancora compilato il syllabi per il primo semestre, alcuni insegnamenti sono già conclusi, mentre altri a più di metà del loro percorso.

Proposta

Sarà da verificare se gli insegnamenti con il syllabus non ancora compilato risulteranno in area critica o di attenzione alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" nei prossimi questionari.

In generale si raccomanda che il coordinatore del corso e la segreteria didattica sollecitino i docenti affinché il programma sia pubblicato prima dell'inizio del semestre.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale, SUA-CdS

Risultati dell'indagine Almalaurea sulle condizioni occupazionali per monitoraggio 2021

Analisi

Quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2021/22) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2021/22", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2021 (scadenza ministeriale).

Ingresso: domande d'ingresso è stata superiore ai posti disponibili e migliore rispetto agli anni precedenti (207 nel 2021/22, 168 nel 2020/21) complice anche il nuovo ordinamento e l'avvio del nuovo percorso in Interior design con l'aumento di posti da 80 a 120. L'andamento positivo degli anni precedenti ha quindi fatto aumentare il numero programmato da 120 a 150 nel 2022/23, con una domanda di 236 studenti.

In generale l'alto numero di domande non sempre corrisponde al completamento dei posti disponibili, nel 2021/22 il numero degli iscritti è stato molto vicino al completamento dei posti con una diminuzione di sole 6 unità rispetto ai posti disponibili. Il tasso di abbandono nel 2020/21 (non ancora disponibile il dato 2021/22) tra il primo e il secondo anno è di solo il 5,3% (4 studenti).

Internazionalizzazione: Il numero di laureati che hanno maturato almeno 12 crediti formativi all'estero è in calo rispetto all'anno precedente (dal 17,1% al 11,9%). Tale dato deve però essere considerato anche in relazione all'avvento del Covid-19, dato che negli anni precedenti c'era stato un netto aumento degli studenti che usufruivano del programma Erasmus+.

Uscita: Il 71,2% degli studenti si laurea in corso, in media gli studenti impiegano 2,8 anni per concludere il loro percorso, infatti il 87,7% hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti. Secondo i dati Almalaurea solo il 42,1% dei laureati sono decisamente soddisfatti del corso di laurea e dai dati dell'Ateneo risulta che il 77,2% si riscriverebbe allo stesso corso di laurea.

L'occupazione a 1 anno dalla laurea è in calo (dal 65,9% del 2019, 57,6% del 2020 al 55% del 2021), il dato è probabilmente condizionato anche dalla condizione pandemica del Covid19. Il dato a 3 anni dalla laurea è decisamente più elevato: l'88% lavora. Anche in questo caso il dato è di poco inferiore rispetto agli anni precedenti (92,0% nel 2020, 90,2% nel 2019, 92,5% nel 2018).

Criticità e proposta

Si chiede agli organi di Ateneo e al CdS di valutare le motivazioni del calo della domanda di accesso e di valutare azioni, come l'eventualità di anticipare o posticipare le iscrizioni, compatibilmente con le problematiche gestionali.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Sito del Corso di Studi

Analisi

Il corso di studi ha avviato un nuovo ordinamento nell'anno 2021-22, le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS 2021-22 e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete. La descrizione del corso di studi risulta chiara nella definizione della coerenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi. Sono generalmente ben definiti gli obiettivi e le competenze dei saperi teorici e tecnici e la distinzione dei tre curricula in termini di competenze è ben esplicitata. Sul sito www.universitaly.it la scheda generale dell'Ateneo è correttamente aggiornata.

Proposte

Non ci sono proposte di miglioramento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non ci sono ulteriori proposte di miglioramento.

3.08 LM-48 Urbanistica e pianificazione del territorio

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (fino a sessione di settembre 2022 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 5 - PUNTUALITÀ

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 6 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da

intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Analisi

L’analisi dei questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti (Presidio della Qualità, Ottobre 2022), evidenzia nel complesso una valutazione marcatamente differenziata relativamente ai due ordinamenti attivi su LM-48 (si osservi che la media di Ateneo che è calcolata complessivamente sull’insieme dei corsi di laurea, sia triennali che magistrali). L’indicatore di soddisfazione complessiva è di 79,5% per il nuovo corso in “urbanistica e pianificazione del territorio” (in seguito riferito come 1° anno), che comprende i due indirizzi in Italiano “Urbanistica e Pianificazione per la Transizione” ed Inglese “Ms – Urban Planning for Transition”. Lo stesso indicatore di soddisfazione complessiva si presenta più basso per il corso di studi in “Pianificazione e Politiche per la città, il territorio e l’ambiente” (in seguito riferito come 2° anno), 74,2%, rispetto ad una media di Ateneo del 79,4%.

Anche i singoli valori degli indicatori esaminati, e qui di seguito riassunti, riflettono questa differenza generale:

Indicatore 1 Azione didattica: 83,1% 1° anno, 75,8% 2° anno (media di Ateneo 84,3%). Valore anno precedente 85,3%.

Indicatore 2 Aspetti organizzativi: 86,1% 1° anno, 83% 2° anno (media di Ateneo 87,2%). Valore anno precedente 84,5%.

Indicatore 3 Soddisfazione complessiva: 79,5% 1° anno, 74,2% 2° anno (media di Ateneo 79,4%). Valore anno precedente 77,2%.

Indicatore 4 Adeguatezza orario: 82,6% 1° anno, 69,7% 2° anno (media di Ateneo 85,1%). Valore anno precedente 82,5%.

Indicatore 5 Puntualità: 89% 1° anno, 86,4% 2° anno (media di Ateneo 90,1%). Valore anno precedente 91,8%.

Indicatore 6 Didattica a distanza. 84,8% 1° anno, 75% 2° anno (media di Ateneo 84,2%). Valore anno precedente 81,9%. Nell’anno 2021/22 solo nel secondo semestre del primo anno gli insegnamenti si sono svolti in presenza, mentre gli altri in modalità DAD.

Criticità

Le valutazioni sono allineate con i valori medi di Ateneo per quanto riguarda il nuovo ordinamento introdotto (urbanistica e pianificazione del territorio), mentre presentano alcune evidenti criticità per secondo anno di corso relativo al precedente ordinamento “Pianificazione e Politiche per la città, il territorio e l’ambiente”, con particolare riferimento all’adeguatezza dell’orario ed all’indicatore di soddisfazione complessiva. Nel complesso, gli indicatori relativi al primo anno si presentano in miglioramento rispetto all’anno precedente, mentre quelli relativi al secondo si presentano in calo. La fruizione dei questionari non ha rappresentato particolari criticità, come evidenziato dai lavori della sottocommissione CDPS “Urbanistica e Pianificazione”. All’interno di tale sottocommissione è emerso come un possibile limite legato alla lettura della reale soddisfazione dai risultati dei questionari sia limitato dalla ridotta percezione da parte degli

studenti rispetto all'importanza dei questionari stessi. In particolare viene segnalata l'assenza di momenti di comunicazione finale dei risultati dei questionari, oltre all'esigenza di rafforzare l'informazione presso gli studenti del primo anno circa l'importanza di questo strumento. E' opportuno segnalare che all'interno dei lavori della sottocommissione c'è stato inizialmente un ridotto coinvolgimento degli studenti afferenti al percorso internazionale del nuovo ordinamento "Urban planning for Transition". Gli studenti di tale percorso hanno inoltre segnalato alcuni ostacoli e possibili miglioramenti rispetto alla disponibilità di alcune informazioni di carattere logistico e/o riguardanti aspetti amministrativi.

Rispetto a questi aspetti viene formulata la **proposta** che segue:

Sembrirebbe opportuno proseguire e rafforzare l'azione di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari, anche introducendo momenti dedicati alla presentazione degli esiti degli stessi. Il PdQ congiuntamente al SdS e alla CPDS possono organizzare delle restituzioni periodiche degli esiti dei questionari. Il coordinatore del CdS dovrà monitorare l'andamento del nuovo ordinamento per ottimizzarne l'andamento. Sarà opportuno monitorare in modo appropriato le esigenze di ciascuno dei due percorsi magistrali del nuovo ordinamento "Urbanistica e Pianificazione per la Transizione" ed "Ms – Urban Planning for Transition", mirando ad un coinvolgimento di studenti su entrambi i percorsi.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti

Scheda SUA-CdS 2021-22 quadri B4 e B6;
Presidio della qualità: valutazione delle aule;
Esito dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti 2021-22;
Colloqui con studenti.

Analisi

Il 93% degli intervistati su questionari almalaurea (numero intervistati 17) ha riportato una valutazione complessivamente positiva delle aule, mentre, dall'indagine svolta tra i docenti è emerso che il 15% (dei 127 dell'Ateneo ad aver risposto) ritengono le aule decisamente non adeguate allo svolgimento dell'insegnamento. Un tema collaterale che riguarda l'utilizzo degli spazi quali le aule, emerso dal confronto con gli studenti, è quello relativo alla scarsa disponibilità di luoghi adeguati presso le sedi per consumare i pasti compatibilmente con le pause disponibili all'interno dell'orario delle lezioni. Nel complesso, l'indicatore didattico a distanza ha riscontrato un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Complessivamente la valutazione è stata positiva per l'84,8% degli studenti del 1° ed il 75% degli studenti del 2° anno.

Proposte

Sarebbe opportuno un intervento degli organi di Ateneo per organizzare delle modalità di fruizione delle aule da parte degli studenti anche negli orari nei quali non si svolgono le lezioni. L'adeguatezza dell'orario delle lezioni, come precedentemente esposto al quadro A, presenta

ampi margini di miglioramento, anche considerata la percentuale di insoddisfazione complessiva registrata tra gli studenti del 2° anno. Sembrerebbe di particolare utilità valutare in modo congiunto orari e spazi, al fine di migliorare complessivamente la soddisfazione degli studenti rispetto alle aule.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti

Domande dei questionari (2020-21) relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato;
Syllabi degli insegnamenti;
SUA-CdS 2020-21, quadri A4a, A4b e A4c;

Analisi

I questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti confermano una percezione leggermente al di sotto della media di Ateneo per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, con risultati migliori per gli studenti del 1° anno (86,1%) e più bassi per il secondo (83%). Tale indicatore, che comprende le risposte relative alla chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento, ed alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nei syllabi pubblicati online, risulta in crescita per quanto riguarda gli studenti del 1° anno rispetto alla rilevazione precedente (84,5%). Va tuttavia segnalato come i dati relativi ai questionari 2020/2021 riportino un 25,2% di studenti che ritengono le conoscenze preliminari possedute non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (report 2C valutazione corso 20/21).

La SUA documenta adeguatamente le competenze acquisite dai laureati attraverso gli insegnamenti previsti, i tirocini, per i vari ambiti di specializzazione e approfondimento del corso di studio.

Proposte

Alla luce delle diverse valutazioni emerse rispetto ai due ordinamenti e dell'ampio ridisegno del corso di studi che ha interessato il nuovo ordinamento, appare opportuno assicurare un monitoraggio attento degli indicatori di soddisfazione, che permetta di stabilire l'andamento temporale su più anni tra loro confrontabili.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti

Scheda monitoraggio annuale, SUA-CdS

Scheda monitoraggio in base agli indicatori ANVUR (ottobre 2022)

Risultati dell'indagine Almalaurea sulle condizioni occupazionali per monitoraggio 2021

Ingresso, bacino, internazionalizzazione

In generale il numero degli iscritti complessivo al CdS è in aumento. Nel 2021 la crescita è stata di 36 unità. I nuovi iscritti per il 2021/2022 sono stati 65, mentre 45 sono i nuovi iscritti per il 2022/2023 (dato parziale perché alcuni sono ancora in attesa di completare il percorso triennale). La percentuale di studenti laureati nella normale durata del corso è in crescita (+6,4 punti percentuale nel 2021) proseguendo un trend positivo di crescita che dura dal 2019. In valore assoluto, 77,8%, è il dato è più alto sia di quello di Ateneo (67,3%) sia di quello nazionale (60,4%) e anche di quello d'area geografica (65,2%). Diminuiscono di molto rispetto al 2020 gli studenti che hanno maturato almeno 12 CFU all'estero (28,6% nel 2021 e 76,7% nel 2020). Il dato è coerente rispetto a quello di Ateneo che è anch'esso diminuito, anche se non così marcatamente (-5% circa). In diminuzione anche i dati a livello locale e nazionale, essendo questa una diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria degli anni scorsi. Buono il dato degli studenti che si iscrivono al CdS e si sono precedentemente laureati in un altro Ateneo, 67,2% nel 2021. L'indicatore è maggiore rispetto a quello di Ateneo 56,6%, e superiore anche al dato nazionale 39,9%. Il trend è in aumento rispetto al 2020 (+10,8%).

Uscita

La percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS, è in continua diminuzione (95,8% nel 2021, 87,1% nel 2019 e 95,8% nel 2018). Il dato è leggermente inferiore rispetto a quello Ateneo del 79,7% ma supera di molto il dato nazionale che è dello 57,4%.

Secondo i dati Almalaurea, il 93,8% degli intervistati è soddisfatto del corso di laurea. Tuttavia, l'81,3% dichiara che si riscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo, mentre il 12,5% seguirebbe lo stesso corso in altro Ateneo.

Secondo il questionario Almalaurea il 73,7% degli intervistati ha trovato occupazione ad un anno dalla laurea (in questo caso il dato fa riferimento a 19 intervistati).

Complessivamente, quasi tutti gli indicatori registrano un trend positivo che segnala il crescente miglioramento dell'andamento del corso di laurea negli ultimi anni anche in relazione alle carriere degli studenti. Sono da monitorare con particolare attenzione i dati relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, ed all'internazionalizzazione, considerando che quest'ultimo indicatore può aver risentito di effetti legati alla crisi pandemica da Covid-19.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; Sito web del Corso di Studi

Le pagine web dedicate al corso di laurea riportano una panoramica completa e aggiornata su contenuti del programma formativo, profilo del laureato, calendario didattico, forme di

tutoraggio, includendo le informazioni relative all'assetto del corso laurea. La SUA-CdS contiene informazioni adeguate relativamente all'esperienza universitaria dei laureati e precisamente il tasso di soddisfazione complessiva.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Sembrerebbe opportuno monitorare in modo appropriato l'andamento di ciascuno dei due indirizzi del nuovo ordinamento, e promuovere azioni di integrazione tra gli studenti frequentanti i due indirizzi, anche mediante un uso appropriato di spazi ed orari, che promuova le possibilità di incontro e condivisione.

3.09 LM-65 Arti visive e moda

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (fino a sessione di settembre 2022 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 5 - PUNTUALITÀ

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 6 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da

intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Analisi

Relativamente allo specifico CdS si può notare che l’azione didattica presenta ottimi risultati, con una media di studenti complessivamente soddisfatti del 87,4% (media di Ateneo 84.3%), in aumento rispetto all’84.6% dello scorso anno. Ottime anche le valutazioni relative agli aspetti organizzativi, con una media dell’88,8% di soddisfatti (in linea con l’89,5% dello scorso anno e con un valore medio di Ateneo dell’87,2%).

Il CdS presenta un insegnamento in area critica rispetto alla “soddisfazione complessiva”.

Criticità

Non si riscontrano particolari criticità nella gestione e utilizzo dei questionari.

Rimangono ancora margini di perfezionamento e istituzionalizzazione dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti, che non conoscendone gli esiti potrebbero percepirli come inutile formalità.

Proposte

La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti (in particolare del primo anno) così da istituzionalizzare l’incontro e renderlo periodico. Il PdQ congiuntamente al SdS e alla CPDS possono organizzare delle restituzioni periodiche degli esiti dei questionari.

Il momento di sensibilizzazione alla compilazione potrebbe essere la chiusura dell’insegnamento, con l’invito da parte del docente. Il momento di restituzione potrebbe essere la chiusura della sessione, nella forma di un intervento del Coordinatore del CdS. Sempre sua premura potrebbe essere l’invito alla compilazione.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti di riferimento

Scheda SUA-CdS 2019-20 quadri B4 e B6

Esito dell’indagine sull’opinione degli studenti frequentanti.

Analisi e criticità

L'anno accademico è stato condizionato dall'epidemia di Covid-19, la didattica soprattutto per i corsi teorici si è quindi svolta in modo duale. La didattica in presenza è stata svolta in presenza soprattutto agli studenti del primo anno, ai quali è stata data precedenza di frequenza "regolare".

Diversamente dagli anni precedenti, la domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" è stata sostituita da una che fa riferimento alla DAD: "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?". La domanda non era però obbligatoria e la risposta veniva data in relazione a come si era svolto il corso. Le risposte positive sono state complessivamente buone (per l'86,1% positive).

In merito alla soddisfazione generale, un insegnamento è in area critica.

Dai confronti avvenuti con i rappresentanti degli studenti emerge una valutazione positiva dei Laboratori, anche se gli studenti segnalano l'opportunità di comunicare in modo più efficace la presenza di tali strutture nonché di facilitare le modalità di accesso e utilizzo di questi laboratori.

Proposte

Nell'anno 2021/22 è stata intrapresa una ridefinizione a livello di Ateneo di tutto il sistema dei Laboratori per la didattica. Nell'a.a. 2022/23 la CPDS ha segnalato e invitato il responsabile dei Laboratori a presentare agli studenti il loro funzionamento. Sarebbe inoltre opportuno un intervento degli organi di Ateneo per organizzare delle modalità di fruizione delle aule da parte degli studenti anche negli orari nei quali non si svolgono le lezioni.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

DOCUMENTI

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento.

Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale.

Alla domanda relativa agli aspetti organizzativi dei singoli insegnamenti, le risposte positive sono l'88,8% (in leggero calo rispetto all'anno precedente, 89,5%, ma al di sopra della media di Ateneo, 87,2%).

In genere, i syllabi dichiarano in modo soddisfacente i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione.

Criticità

Non si presentano particolari criticità. Tuttavia, al fine di migliorare ulteriormente, ciascun docente dovrebbe dedicare del tempo, all'interno del suo insegnamento, per spiegare le modalità di esame e i criteri di valutazione, soprattutto nel caso in cui si rendano necessarie procedure telematiche.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

DOCUMENTI

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile

SUA-CdS quadro quadri B6, B7, C1, C2, C3 non ancora compilati

Risultati dell'indagine Almalaurea sulle condizioni occupazionali per monitoraggio 2021

Analisi e criticità

Quest'anno le modalità di autovalutazione dei corsi di studio hanno seguito le stesse regole e tempistiche dello scorso anno. I commenti ai quadri della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS 2020/21) relativi all'andamento dei corsi di studio sono stati compilati e il "monitoraggio annuale 2020/21", basato sugli indicatori forniti dall'Anvur, i cosiddetti "indicatori sentinella", sarà compilato entro il 31 dicembre 2021 (scadenza ministeriale). Per l'anno accademico 2021-22 è stata presentata anche una revisione dell'offerta formativa e di un nuovo assetto didattico.

Sulla base dei dati di AlmaLaurea, i laureati soddisfatti sono il 92,5%, dato superiore a quello di Ateneo (90.5%). I laureati esprimono una valutazione critica dell'adeguatezza degli spazi per la didattica: il 49,3% li reputa inadeguati. Nonostante questa nota critica, la percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso Corso di studi, nello stesso Ateneo è del 70,1%.

L'occupazione a un anno dalla laurea è del 45,5%, dato leggermente inferiore alla media d'Ateneo (46.2%).

Criticità

Carenza spazi didattici e di lavoro.

Proposta

Ottimizzazione degli spazi e miglioramento delle strutture tecniche e informatiche.

Come riportato nelle sezioni precedenti e come sollecitato dai rappresentanti degli studenti, si rende necessaria una riorganizzazione degli spazi e delle modalità di accesso ai Laboratori che possa garantire l'ampliamento degli orari d'apertura, creando così anche ulteriori momenti di formazione sulla strumentazione e relativa conservazione.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.universitaly.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Sito del Corso di Studi.

Le informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e relativamente complete.

Il CdS è correttamente presentato, considerando i primi due descrittori di Dublino, descrivendo in modo adeguato i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, in modo coerente con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna osservazione

3.10 LM-65 Teatro e arti performative

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti

Risultati dei questionari studenti 2021-22 (fino a sessione di settembre 2022 inclusa).
Analisi predisposta del Servizio Qualità.

Analisi

Dal 2018 la competenza dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è passata dal Nucleo di Valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti alle Commissioni paritetiche e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Inoltre sono state consegnate le risposte alle domande aperte in modo disaggregato al Presidente della commissione paritetica con la richiesta di far visionare il contenuto agli altri componenti della commissione su supporto cartaceo.

La CPDC dispone anche dei risultati disaggregati che riguardano le valutazioni della qualità degli insegnamenti secondo 6 indicatori:

Indicatore 1 - AZIONE DIDATTICA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il docente stimola /motiva l'interesse verso la materia?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

Indicatore 2 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?"

Indicatore 3 - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Indicatore 4 - ADEGUATEZZA ORARIO

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?"

Indicatore 5 - PUNTUALITÀ

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

Indicatore 6 - DIDATTICA A DISTANZA

L'indicatore è ottenuto facendo la media semplice delle risposte decisamente sì e più sì che no alla domanda "È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?"

Il Senato Accademico ha approvato il 15 luglio 2019 una linea guida del Presidio della qualità per la valorizzazione dei questionari indicando le responsabilità di intervento e le azioni da

intraprendere nel caso di docenti strutturati o non strutturati rientranti in area critica (docenti con il 20% di risposte “Decisamente no” nell’indicatore 1). Tale documento è pubblicato su web nella pagina del Presidio della Qualità ed è stato redatto anche con la consultazione del Presidente della CPDS.

Riguardo alla modalità di somministrazione, i questionari dal 2019 sono compilabili a partire da un mese prima della fine dei corsi e comunque devono essere compilati per poter finalizzare l’iscrizione all’esame.

La commissione paritetica dà supporto ai coordinatori dei CdS qualora avessero bisogno di chiarire meglio le richieste avanzate dagli studenti e le loro manifestazioni di criticità.

Relativamente allo specifico CdS si può vedere che l’azione didattica presenta risultati molto buoni con una media di studenti soddisfatti dell’88,4% in costante crescita rispetto al 86,8 % dello scorso anno, molto buoni per gli aspetti organizzativi con una media di 90% (in aumento rispetto all’anno precedente) e la soddisfazione complessiva (83,7%, l’anno precedente era il 81,8% e prima il 76,4%). È invece bassa la soddisfazione per la didattica a distanza che ha trovato solo il 7,6% dei consensi (contro una media di Ateneo del 84,2%). Complessivamente il CdS non presenta insegnamento in area critica.

Criticità

Al momento non si riscontrano criticità nella gestione e utilizzo dei questionari.

Rimangono ancora da istituzionalizzare dei momenti di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e per la restituzione dei risultati agli studenti.

Proposte

La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti (in particolare del primo anno) così da istituzionalizzare l’incontro e renderlo periodico.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti

Scheda SUA-CdS 2019-20 quadri B4 e B6

Esito dell’indagine sull’opinione degli studenti frequentanti;

Colloqui con la componente studentesca.

Analisi e Criticità

L’anno accademico è stato condizionato dall’epidemia di Covid-19, la didattica si è quindi svolta in modo duale per gli insegnamenti non laboratoriali. La scelta è stata fatta dato che negli insegnamenti laboratoriali di questo CdS le attività didattiche a distanza, impediscono agli studenti di partecipare attivamente e questa scelta è stata accolta in modo positivo dagli studenti.

Dal confronto con gli studenti si evidenzia una certa insoddisfazione da parte degli stessi rispetto all'inadeguatezza di attrezzature tecniche e delle aule ad ospitare la pratica degli insegnamenti laboratoriali, gli studenti segnalano principalmente la mancanza di uno spazio dove poter portare avanti la propria ricerca autonomamente.

In particolare gli studenti segnalano che non hanno uno spazio dove poter provare o preparare i materiali richiesti dagli insegnamenti laboratoriali. Diversamente da altri CdS l'attività degli studenti in questi insegnamenti non avviene utilizzando computer o software ma con esercizi, prove e la costruzione di performance che richiedono una forte relazione con lo spazio. Per questo chiedono la possibilità di poter usufruire di spazi dedicati anche al di fuori dell'orario di lezione e, possibilmente, lasciando anche dei materiali.

Proposte

Sarebbe opportuno un intervento degli organi di Ateneo per organizzare delle modalità di fruizione delle aule da parte degli studenti anche negli orari nei quali non si svolgono le lezioni e che renda disponibili spazi adeguati alle pratiche del CdS.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti di riferimento

Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato.

Syllabi degli insegnamenti

SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto secondo il Regolamento Didattico di Ateneo e rispettano altresì le caratteristiche dei singoli corsi, con proprie modalità ritagliate sulla materia di insegnamento.

Le modalità di accertamento sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Nelle verifiche in gruppi è riconosciuto e valutato l'apporto individuale.

Nonostante alle domande "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e

"L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" le risposte positive sono il 90%, nel web non tutti gli insegnamenti presentano in modo chiaro le modalità con cui vengono acquisite le conoscenze e le abilità, ma non sempre i criteri di valutazione, probabilmente poi chiariti in aula dai docenti.

Criticità

Le modalità di accertamento sono generalmente stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. I syllabi pubblicati descrivono in modo soddisfacente i traguardi formativi, le modalità d'esame e i criteri di valutazione.

Per l'anno 2022/23 sono presenti insegnamenti che hanno ancora il programma mancante, ma sono tutti insegnamenti del secondo semestre (con avvio a marzo 2023) e di corsi a contratto, non è quindi chiaro se il problema derivi dal mancato caricamento dei docenti, dalla mancanza dei contratti (non ancora stipulati) o dal mancato avviso ai docenti.

Proposte

Per gli insegnamenti del secondo semestre 2022/23 si raccomanda che il coordinatore o la segreteria didattica inviino un promemoria ai docenti affinché pubblichino il programma prima dell'inizio del semestre.

Si raccomanda inoltre che la segreteria didattica continui ad inviare all'inizio dell'anno accademico una email ai docenti con la richiesta di caricare i programmi del primo e del secondo semestre e che continui a sollecitare gli inadempienti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti

Scheda monitoraggio annuale: non disponibile
SUA-CdS quadri B6, C1; quadri B7, C2, C3

Analisi

Il consiglio di Corso svolge un'azione di monitoraggio continuo dell'andamento del corso organizzando riunioni per l'osservazione dell'andamento dei percorsi e la valutazione della revisione degli stessi. Per l'anno accademico 2020-21 è stata avviata una variazione importante dell'offerta formativa che ha previsto l'apertura di due curricula (uno teatrale e uno legato alla curatela). L'obiettivo è stato quello di intercettare due tipologie di studenti (coloro che vogliono approfondire le esperienze di teatro e coloro che sono più portati per gli insegnamenti teorici e di ricerca) aumentando così il numero degli iscritti e allo stesso tempo offrendo percorsi maggiormente affini alle esigenze delle due tipologie di iscritti.

Le iscrizioni infatti sono state in linea con le aspettative e sono più che raddoppiate. Le domande per i due percorsi sono state 64 e ci sono stati 58 iscritti (contro i 24 studenti del 2019/20). L'andamento positivo non è però continuato nell'attuale anno di corso 2022/23 con 39. In particolare mancano richieste per di studenti extracomunitari.

I neo iscritti segnalano che l'esito delle selezioni per l'accesso è arrivato a metà del mese di settembre. La data non è stata ottimale per permettere agli stessi di trasferirsi a Venezia e propongono di anticipare le tempistiche degli esiti ad inizio mese.

I maggiori problemi individuati e le segnalazioni provenienti dagli studenti anche con l'ausilio della CPDS vengono affrontati con i dovuti provvedimenti.

Proposte

Si chiede agli organi di Ateneo e al CdS di valutare le motivazioni del calo della domanda di accesso e di considerare l'eventualità di anticipare le iscrizioni compatibilmente con le problematiche gestionali.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti

Sito <https://www.university.it/>, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Sito del Corso di Studi

Analisi

Le altre informazioni fornite sulla scheda SUA-CdS e sulle pagine web del CdS risultano aggiornate, corrette e complete. Sono generalmente ben definiti gli obiettivi e le competenze dei saperi teorici e tecnici e la distinzione dei tre curricula in termini di competenze è ben esplicitata. Sul sito www.university.it la scheda generale dell'Ateneo è correttamente aggiornata.

Proposte

Non ci sono proposte di miglioramento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti avanzano la disponibilità di un'aula attrezzata per il teatro da poter usare anche al di fuori dell'orario della didattica.

4. Alcune considerazioni comuni a tutti i corsi emerse dall'analisi dei dati

4.1 Descrizione

Dall'analisi dei dati emerge che, a livello di Ateneo, la soddisfazione di tutti gli indicatori sono vicini o sopra l'80% con un'ottima soddisfazione nella puntualità e buoni nell'azione didattica, negli aspetti organizzativi e sull'adeguatezza dell'orario.

In generale emerge un abbassamento complessivo delle valutazioni rispetto all'a.a. 2020/21, il dato sarà da monitorare per evitare che l'alta soddisfazione ottenuta in questi anni non continui a diminuire.

I dati evidenziano inoltre che nella filiera di pianificazione (triennale e magistrale) e nella magistrale di design le valutazioni sono quasi sempre, e spesso nettamente superiori, a quelle dei vecchi ordinamenti (in esaurimento).

Non è invece così per la triennale della filiera di design e la magistrale in Architettura che hanno valutazioni peggiori nel nuovo ordinamento rispetto al precedente. Si preferisce valutare il dato nel prossimo anno dato che non è chiaro se il problema sia di tipo "temporaneo" dovuto alla nuova organizzazione dei corsi di studi o alla necessità di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti o, viceversa, se il dato negativo si rivelerà tale anche i prossimi anni e allora sarà da analizzare con più attenzione.

I dati raccolti dai questionari non riescono però a evidenziare tutte le criticità specifiche, ecco perché come CPDS abbiamo organizzato degli incontri con per filiera dove erano presenti, quando disponibili, almeno un rappresentante per anno e per percorso di studi. Questi incontri hanno permesso alla CPDS di approfondire in modo accurato tutti gli aspetti di criticità presenti nell'Ateneo. L'obiettivo è stato quello di segnalare e risolvere nel più breve tempo possibile le criticità, ecco che la segnalazione di un eccesso di studenti in un insegnamento ha portato alla variazione di un'aula o la difficile comprensione di alcune indicazioni nel manifesto degli studi sono state riformulate perché fossero più chiare nell'anno successivo. In altri casi, quando le criticità erano più complesse le criticità sono state riportate in contesti più istituzionali, come il presente documento. In ogni caso tutte le segnalazioni e gli incontri sono stati documentati e a disposizione di tutti i membri della CPDS.

il dato che emerge con maggiore evidenza da tutti i colloqui e le filiere riguarda gli spazi, in particolare la mancanza di luoghi di socialità e dove poter studiare assieme, confrontarsi ma anche dove mangiare o lavorare e lasciare i modelli.

5. Brevi considerazioni finali, schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte a livello di singolo corso di studio e schema sintetico delle criticità e delle azioni proposte comuni ai corsi di studio del dipartimento

5.1 Brevi considerazioni finali

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti evidenzia che le principali criticità comuni a tutti i corsi di studio riguardano gli spazi di Ateneo. Dal confronto con gli studenti, emergono alcune problematiche legate all'accesso alle aule, ma in particolare l'impossibilità di accesso agli spazi quando non ci sono lezioni. Gli studenti lamentano infatti la mancanza di luoghi di aggregazione dove poter confrontarsi ma anche dove poter svolgere esercitazioni di gruppo. Lamentano inoltre la mancanza di uno spazio mensa/pranzo, utile soprattutto nei periodi invernali.

Rispetto agli spazi, è in atto una risistemazione di molte aule e, grazie anche alle segnalazioni dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, si spera che alcune modalità di accesso vengano riviste. Per quanto riguarda l'accesso libero degli studenti agli spazi quando non sono presenti lezioni, non risulta attualmente esserci una programmazione in questo senso, ma l'azione è richiesta da più parti, anche dal Senato degli Studenti. È infatti importante avviare nuove procedure che regolino gli accessi, comprensibilmente alla possibilità che uno studente si prenda la responsabilità di spazi e le attrezzature presenti al loro interno.

Per quanto riguarda l'assegnazione di uno spazio mensa/pranzo, è da poco stato avviato un piano cittadino che coinvolge anche altri Atenei finalizzato proprio alla riqualificazione di spazi cittadini finalizzati a studenti e ricercatori.

Gli studenti, in particolare quelli dei primi anni, lamentano anche la scarsa conoscenza dei laboratori della didattica. Questi sono stati totalmente riorganizzati nell'a.a. 2020/21 e la CPDS ha già provveduto a richiedere responsabile dei Laboratori della didattica affinché venga fatta una presentazione agli studenti per illustrare gli spazi, le possibilità di accesso e di utilizzo degli strumenti.

Più in generale dal confronto con gli studenti è anche emerso che l'uso delle valutazioni degli insegnamenti rimane poco valorizzato in termini di restituzione degli esiti alla comunità studentesca. Motivo per cui la CPDS si impegna, negli incontri di filiera, a organizzare appositi incontri con gli studenti dei primi anni di corsi per illustrare l'importanza della compilazione dei questionari, dei monitoraggi, e, più in generale, di tutta l'assicurazione della qualità di Ateneo. Sull'azione di monitoraggio da parte dei gruppi di Gestione dell'Assicurazione della qualità, in quasi tutti i corsi di studio si sono avviati tra l'anno accademico 2019-20 e 2021-22 dei nuovi ordinamenti, dando l'avvio ad una revisione complessiva dei percorsi formativi per rinnovare le richieste da parte del mondo professionale. Questi cambiamenti, oltre alle difficoltà associate alla pandemia, determinano da parte degli studenti alcune segnalazioni, che però vengono affrontate e risolte prontamente dai diversi Corsi di studio grazie al lavoro dei coordinatori, delle segreterie e degli organi di Ateneo coinvolti.

5.2 Principali criticità individuate per ciascun corso di studio (in ordine di priorità) e linee di azioni proposte

Nella seguente tabella non sono riportate le principali criticità e le proposte d'azione risultate comuni a tutti i corsi di studi (riportate nella tabella 5.3)

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
L-4 Design della moda e arti multimediali	<p>1 Confronto tra i percorsi</p> <p>2 Strutture a disposizione degli studenti</p> <p>3 Monitoraggio</p> <p>4 Programmi degli insegnamenti</p>	<p>1.1 Per quanto riguarda la possibilità di programmare un evento di chiusura dell'anno accademico per gli studenti percorso Arti multimediali, come già presente per il percorso Moda, si suggerisce al Consiglio di CdS di valutare l'opportunità di tale iniziativa.</p> <p>2.1 Ottimizzazione degli spazi e miglioramento delle strutture tecniche e informatiche.</p> <p>3.1 Sarebbe utile suddividere per curriculum i risultati dei questionari, in modo da poter meglio valutare gli eventuali problemi specifici dei due curricula.</p> <p>4.1 Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente.</p>
L-4 Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni	<p>1 Rapporto pre-immatricolati/immatricolazioni</p> <p>2 Monitoraggio</p> <p>3 Programmi degli insegnamenti</p>	<p>1.1 Si suggerisce di fare una valutazione interna tra uffici e il coordinatore del CdS per comprendere le motivazioni per le quali ad una così alta domanda di ammissione al primo anno poi non si riescono a colmare tutti i posti disponibili.</p> <p>2.1 Il coordinatore del CdS dovrà monitorare la situazione del nuovo ordinamento per ottimizzarne l'andamento visto che l'avvio presenta valutazioni in calo rispetto al precedente ordinamento.</p> <p>2.2 Sarebbe utile suddividere per curriculum i risultati dei questionari, in modo da poter meglio valutare gli eventuali problemi specifici dei due curricula.</p> <p>3.1 Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente.</p>
L-17 Architettura	<p>1 Orientamento al CdS e all'assicurazione della qualità</p> <p>2 Deposito plastici</p>	<p>1.1 Gli studenti propongono che vi sia un periodo di orientamento prima dell'inizio dell'anno accademico in cui vengano illustrate le macro aree dei corsi e i relativi indirizzi e il manifesto degli studi.</p> <p>1.2 Propongono di definire un unico elenco con riportati tutti i corsi di tipologia C e D offerti da tutti i corsi di laurea.</p> <p>2.1 Per quanto riguarda gli spazi adibiti al deposito dei plastici gli studenti propongono di automatizzare il deposito e il ritiro dei materiali, in modo da velocizzarne lo smaltimento.</p>
L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio	<p>1 Iscrizioni</p> <p>2 Adeguatezza aule e spazi</p> <p>3 Orario</p>	<p>1.1 Appare opportuno continuare a monitorare l'andamento del corso di laurea, in relazione al miglioramento e all'adeguatezza degli spazi, anche alla luce della costante tendenza positiva delle iscrizioni.</p> <p>1.2 Sembrerebbe inoltre di interesse individuare azioni appropriate rivolte all'estensione del bacino geografico di reclutamento degli studenti ed al miglioramento dell'internazionalizzazione.</p> <p>2.1 Si ritiene utile monitorare l'adeguatezza delle aule, sia in relazione alla capienza che all'adeguatezza di materiali ed ausili presenti nelle stesse (accesso a prese elettriche, lavagne e visibilità delle stesse).</p> <p>3.1 L'orario delle lezioni presenta margini di miglioramento evitando così troppi spazi vuoti tra le lezioni.</p>
LM-4 Architettura	<p>1 Monitoraggio e organizzazione del piano di studio</p> <p>2 Programmi degli insegnamenti</p> <p>3 Deposito plastici</p>	<p>1.1 Il coordinatore del CdS dovrà monitorare la situazione del nuovo ordinamento per ottimizzarne l'andamento visto che l'avvio presenta valutazioni in calo rispetto al precedente ordinamento.</p> <p>1.2 Gli studenti propongono di definire un unico elenco con riportati tutti i corsi di tipologia C e D offerti da tutti i corsi di laurea.</p> <p>2.1 Si raccomanda che ogni docente dedichi del tempo, all'interno del suo insegnamento, per spiegare le modalità di esame, i criteri di</p>

		<p>valutazione in relazione agli obiettivi di apprendimento e le modalità di iscrizione e svolgimento.</p> <p>2.2 Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente.</p> <p>3.1 Per quanto riguarda gli spazi adibiti al deposito dei plastici gli studenti propongono di automatizzare il deposito e il ritiro dei materiali, in modo da velocizzarne lo smaltimento.</p>
LM-4 Architecture	1 Programmi degli insegnamenti	1.1 Si raccomanda che ogni docente dedichi del tempo, all'interno del suo insegnamento, per spiegare le modalità di esame, i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi di apprendimento e le modalità di iscrizione e svolgimento.
LM-12 Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	1 Programmi degli insegnamenti 2 Accesso al corso di studi	<p>1.1 Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente.</p> <p>2.1 Si chiede agli organi di Ateneo e al CdS di valutare le motivazioni del calo della domanda di accesso e di considerare l'eventualità di anticipare le iscrizioni.</p>
LM-48 Urbanistica e pianificazione del territorio	1 Monitoraggio 2 Adeguatezza aule e spazi 3 Orario	<p>1.1 Risulta opportuno monitorare con cura gli indicatori per confermare su più anni gli attuali risultati relativamente all'ordinamento recentemente introdotto</p> <p>1.2 Sarebbe utile suddividere per curriculum i risultati dei questionari, in modo da poter meglio valutare gli eventuali problemi specifici dei due curricula.</p> <p>2.1 Sarebbe opportuno promuovere occasioni di incontro e condivisione tra i due curricula del corso di laurea (italiano ed inglese), anche mediante un uso di spazi (aule) vicine</p> <p>3. L'organizzazione dell'orario presenta, nel complesso, margini di miglioramento</p>
LM-65 Arti visive e moda	1 Strutture a disposizione degli studenti 2 Programmi degli insegnamenti	<p>1.1 Ottimizzazione degli spazi e miglioramento delle strutture tecniche e informatiche.</p> <p>2.1 Ciascun docente dovrebbe dedicare del tempo, all'interno del suo insegnamento, per spiegare le modalità di esame e i criteri di valutazione, soprattutto nel caso in cui si rendano necessarie procedure telematiche.</p>
LM-65 Teatro e arti performative	1 Accesso ai corsi di studi 2 Spazi per la pratica laboratoriale/performativa 3 Programmi degli insegnamenti	<p>1.1 Si chiede agli organi di Ateneo e al CdS di valutare le motivazioni del calo della domanda di accesso e di considerare l'eventualità di anticipare le iscrizioni.</p> <p>2.1 Dal confronto con gli studenti si evidenzia una certa insoddisfazione da parte degli stessi rispetto all'inadeguatezza di attrezzature tecniche e delle aule ad ospitare la pratica degli insegnamenti laboratoriali (es. aula teatro). Sarebbe opportuno un intervento degli organi di Ateneo per organizzare nuove modalità di fruizione delle aule da parte degli studenti.</p> <p>3.1 Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabus di ciascun docente.</p>

5.3 Principali criticità comuni a tutti i corsi di studio (in ordine di priorità) e linee di azioni proposte

Principali criticità	Linee di azione proposte
1 Problema spazi	1.1 Assenza di aule disponibili fuori orario lezione, necessità di un maggior numero e organizzazione delle aule deposito di modelli. Organizzazione di spazi per lo studio, la socializzazione e di spazi per pranzare.
2 Laboratori per la didattica	2.1 Organizzazione di momenti istituzionali nei quali gli studenti vengono informati sui laboratori per la didattica, sulla loro composizione, organizzazione, sulle possibilità di accesso e sui servizi che offrono
3 Sito di Ateneo	3.1 Cercare una maggiore organizzazione dei contenuti nel sito, soprattutto in prospettiva alla nuova progettazione, prediligere una maggiore accessibilità ai contenuti in particolare i manifesti degli studi e altre informazioni utili agli studenti (informazioni sui tirocini, sui corsi D e F, ecc...)
4 Assicurazione della qualità	4.1 Organizzazione di un incontro tra i coordinatori dei CdS e gli studenti (in particolare del 1° a.a.) nei quali si illustra l'organizzazione dei piani di studio e le funzioni degli strumenti di assicurazione della qualità 4.2 Il PdQ, il SdS e/o la CPDS possono organizzare delle restituzioni degli esiti dei questionari.

6. Effetti delle linee di azioni proposte nel 2021 per ogni corso di studio

6.1 Brevi considerazioni finali

Le azioni proposte per risolvere le criticità sono spesso state risolte. In particolare alcune situazioni, come le criticità della filiera di Architettura, presentavano azioni più facili da risolvere, come la sistemazione dei tavoli o l'assegnazione di uno spazio adibito al deposito modelli. In questi casi è evidente come le valutazioni dei CdS siano aumentate (non a caso quelle della filiera di Architettura sono tra le più alte di Ateneo).

Più in generale rimangono criticità riguardanti gli spazi e i laboratori per la didattica. Per questi ultimi la situazione dovrebbe risolversi durante il corso dell'a.a. 2022/23 vista la riorganizzazione e l'approvazione di un regolamento interno di queste strutture.

Per le criticità riguardanti gli spazi, le tempistiche dovrebbero essere più lunghe dato che a fine 2022 molti sono ancora in fase di riqualificazione o risistemazione e potrebbe non essere facile risolvere tutte le criticità entro il 2022/23. L'auspicio è che l'Ateneo avvii una politica utile, almeno in parte, a rispondere ad alcune delle criticità espresse.

Per quanto riguarda la CPDS la suddivisione in sottocommissioni sembra essere stata efficace e ha visto, in tutte le filiere, una buona partecipazione della componente studentesca. Rimane invece più difficile il coinvolgimento degli studenti alle riunioni della sola commissione.

6.2 Effetti delle linee di azioni proposte nel 2021 per ogni corso di studio

Corso di studio	Principali criticità 2021	Linee di azione proposte nel 2021	Breve descrizione dei risultati
L-4 Design della moda e arti multimediali	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>1.2. Sarebbe utile suddividere per curriculum i risultati dei questionari, in modo da poter meglio valutare gli eventuali problemi specifici dei tre curricula (vedi, ad esempio, gli spazi).</p> <p>1.3. Il momento di sensibilizzazione alla compilazione potrebbe essere la chiusura dell'insegnamento, con l'invito da parte del docente.</p> <p>2.1. Ottimizzare gli spazi (aule per lezioni teoriche e laboratoriali) in modo da garantire quanto più possibile lo svolgimento della didattica in presenza nel rispetto del distanziamento e delle altre norme sanitarie.</p> <p>2.2. L'organizzazione degli spazi, secondo la loro destinazione d'uso a didattica frontale o laboratoriale, dovrebbe tenere conto anche di una terza tipologia. L'aula non in uso, anche se sempre diversa, potrebbe fare da aula studio, in cui seguire una lezione a distanza o svolgere lavori di gruppo.</p> <p>2.3. La componente studentesca potrebbe contribuire ad ampliare orari di apertura, o alla manutenzione della strumentazione.</p> <p>3.1. Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi.</p>	<p>1.1,2,3 Nel 2021/22 è stato organizzato un incontro con tutti i rappresentanti degli studenti per sensibilizzare sull'importanza del monitoraggio dei corsi e raccogliere il maggior numero di criticità possibili. L'incontro con tutti gli studenti è stato programmato per il primo semestre 2022/23</p> <p>1.2 Non è stato possibile ottenere i risultati separati</p> <p>1.3 Non è stato possibile verificare se i singoli docenti hanno svolto questa attività</p> <p>2.1,2.2 La riqualificazione di molti spazi dell'Ateneo, non ancora disponibili non ha permesso di rivedere le politiche di accesso agli spazi e neppure di avere a disposizione luoghi per mense/pranzo. L'Ateneo sta però partecipando ad un progetto più ampio che prevede la destinazione di alcuni spazi della città proprio a queste attività.</p> <p>3.1 La segreteria dei CdS ha invitato più volte nel corso dell'anno i docenti a compilare il syllabi. Con la nomina dei nuovi coordinatori dei corsi di studi (dicembre 2022) l'azione è da rinnovare.</p>
L-4 Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p> <p>4. internazionalizzazione</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2.1. Estensione dell'orario di apertura dei laboratori di modellistica in particolare nei periodi degli esami, aumentando l'orario di presenza del personale tecnico dedicato.</p> <p>2.2. Potenziamento della rete (connettività wi-fi, prese corrente, ecc.).</p> <p>3.1. Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi.</p> <p>3.2. Segnalare agli organi competenti il mal funzionamento di alcune pagine del portale www.university.it</p> <p>4.1. Si suggerisce di promuovere i bandi Erasmus+ per coinvolgere più studenti e invitarli a fare domanda.</p>	<p>1.1 Nel 2021/22 è stato organizzato un incontro con tutti i rappresentanti degli studenti per sensibilizzare sull'importanza del monitoraggio dei corsi e raccogliere il maggior numero di criticità possibili. L'incontro con tutti gli studenti è stato programmato per il primo semestre 2022/23</p> <p>2.1 La ridefinizione dei Laboratori per la didattica nel 2021/22 non ha permesso di avere riscontri positivi per questa azione. La nomina del nuovo responsabile di Ateneo permette però di avere un riferimento univoco, l'obiettivo è quindi quello di avere un riscontro positivo nel 2022/23</p> <p>2.2 Le aule assegnate al CdS sono diverse rispetto al passato e il problema nelle nuove sedi non è più emerso</p> <p>3.1,3.2 La segreteria dei CdS ha invitato più volte nel corso dell'anno i docenti a compilare il syllabi. Con la nomina dei nuovi coordinatori dei corsi di studi (dicembre 2022) l'azione è da rinnovare.</p> <p>4.1 L'internazionalizzazione degli studenti non risulta un problema nel 2021/22</p>
L-17 Architettura	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p>	<p>1.1 La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p>	<p>1.1 Non è stato possibile organizzare l'incontro in presenza per la numerosità degli studenti, le comunicazioni sono però state riportate ai rappresentanti degli studenti negli incontri delle sottocommissioni</p>

	<p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p> <p>4. Integrazione tra insegnamenti</p>	<p>1.2 Si propone che il coordinatore riservi un consiglio di corso di studi per presentare al collegio docenti e alla commissione paritetica il monitoraggio annuale.</p> <p>2.1. Assegnazione di uno spazio condiviso che dia la possibilità agli studenti di pranzare.</p> <p>2.2 Assegnazione di uno spazio per il deposito plastici.</p> <p>2.3. Revisione dei tavoli esistenti e munire alcuni di “piani di taglio”.</p> <p>2.4 Prevedere l’estensione dei servizi “Proteo” non solo ai laureandi ma a tutti gli studenti.</p> <p>3.1. Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabi di ciascun docente.</p> <p>3.2. Gli studenti segnalano come il sito luav presenta delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono.</p> <p>3.3 Gli studenti indicazioni più specifiche e tempestive sugli insegnamenti e le attività con CFU D e F.</p> <p>4.1 Si invita il coordinatore del CdS a promuovere le collaborazioni interdisciplinari tra insegnamenti presenti negli stessi periodi didattici.</p>	<p>1.2 Questo tema non è stato affrontato in modo dettagliato nei consigli di corso di studi</p> <p>2.1,2,4 La riqualificazione di molti spazi dell’Ateneo, non ancora disponibili non ha permesso di rivedere le politiche di accesso agli spazi e neppure di avere a disposizione luoghi per mense/pranzo. L’Ateneo sta però partecipando ad un progetto più ampio che prevede la destinazione di alcuni spazi della città proprio a queste attività.</p> <p>2.2 È stato adibito uno spazio per il deposito temporaneo dei plastici</p> <p>2.3 Sono stati installati dei tavoli muniti di “piani di taglio”.</p> <p>3.1 La segreteria dei CdS ha invitato più volte nel corso dell’anno i docenti a compilare il syllabi. Con la nomina dei nuovi coordinatori dei corsi di studi (dicembre 2022) l’azione è da rinnovare.</p> <p>3.2 Il sito luav è in fase di ridefinizione e il Senato degli Studenti è già stato coinvolto per comprendere quali sono le attuali criticità e migliorie da apportare nel nuovo portale. Le pagine in lingua inglese sono state aggiornate</p> <p>3.3 Gli studenti lamentano ancora criticità nell’identificazione delle tipologie di crediti. Non hanno difficoltà nelle attività D o F ma D e C, nonostante queste siano ben descritte nel manifesto degli studi.</p>
L-21 Urbanistica e pianificazione del territorio	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione dell’orario</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l’incontro e renderlo periodico.</p> <p>2.1. Essendo il primo anno di avvio del CdS gli studenti hanno lamentato delle criticità nella stesura dell’orario che pare si siano risolte nel 2021-22, ma è utile monitorare la criticità.</p> <p>3.1. Gli studenti segnalano come il sito luav presenta delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono.</p>	<p>1.1 Nel 2021/22 è stato organizzato un incontro con tutti i rappresentanti degli studenti per sensibilizzare sull’importanza del monitoraggio dei corsi e raccogliere il maggior numero di criticità possibili. L’incontro con tutti gli studenti è stato programmato per il primo semestre 2022/23</p> <p>2.1 Nell’a.a. 2021/22 la criticità è stata risolta</p> <p>3.1 La segreteria dei CdS ha invitato più volte nel corso dell’anno i docenti a compilare il syllabi. Con la nomina dei nuovi coordinatori dei corsi di studi (dicembre 2022) l’azione è da rinnovare.</p>
LM-4 Architettura	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l’incontro e renderlo periodico.</p> <p>1.2 Si propone che il coordinatore riservi un consiglio di corso di studi per presentare al collegio docenti e alla commissione paritetica il monitoraggio annuale.</p> <p>2.1. Assegnazione di uno spazio condiviso che dia la possibilità agli studenti di pranzare.</p> <p>2.2 Assegnazione di uno spazio per il deposito plastici.</p> <p>2.3. Revisione dei tavoli esistenti e munire alcuni di “piani di taglio”.</p> <p>2.3 Prevedere l’estensione dei servizi “Proteo” non solo ai laureandi ma a tutti gli studenti.</p>	<p>1.1 Nel 2021/22 è stato organizzato un incontro con tutti i rappresentanti degli studenti per sensibilizzare sull’importanza del monitoraggio dei corsi e raccogliere il maggior numero di criticità possibili. L’incontro con tutti gli studenti è stato programmato per il primo semestre 2022/23</p> <p>1.2 Questo tema non è stato affrontato in modo dettagliato nei consigli di corso di studi</p> <p>2.1,2,4 La riqualificazione di molti spazi dell’Ateneo, non ancora disponibili non ha permesso di rivedere le politiche di accesso agli spazi e neppure di avere a disposizione luoghi per mense/pranzo. L’Ateneo sta però partecipando ad un progetto più ampio che prevede la destinazione di alcuni spazi della città proprio a queste attività.</p> <p>2.2 È stato adibito uno spazio per il deposito temporaneo dei plastici</p>

	<p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p> <p>4. Ammissione al CdS</p>	<p>3.1. Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabi di ciascun docente.</p> <p>3.2. Gli studenti segnalano come il sito luav presenta delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono.</p> <p>3.3. Gli studenti indicazioni più specifiche e tempestive sugli insegnamenti e le attività con CFU D e F.</p> <p>4.1. Gli studenti lamentano che per i test di ammissione (pur nella consapevolezza che le direttive specifiche sono ministeriali) non si tenga conto della motivazione che lo spinge a frequentare un determinato corso di laurea.</p>	<p>2.3. Sono stati installati dei tavoli muniti di "piani di taglio".</p> <p>3.1. La segreteria dei CdS ha invitato più volte nel corso dell'anno i docenti a compilare il syllabi. Con la nomina dei nuovi coordinatori dei corsi di studi (dicembre 2022) l'azione è da rinnovare.</p> <p>3.2. Il sito luav è in fase di ridefinizione e il Senato degli Studenti è già stato coinvolto per comprendere quali sono le attuali criticità e migliorie da apportare nel nuovo portale. Le pagine in lingua inglese sono state aggiornate</p> <p>3.3. Gli studenti lamentano ancora criticità nell'identificazione delle tipologie di crediti. Non hanno difficoltà nelle attività D o F ma D e C, nonostante queste siano ben descritte nel manifesto degli studi.</p> <p>4.1. Rispetto all'anno precedente non ci sono state variazioni nelle modalità di iscrizioni al corso di laurea</p>
LM-4 Architecture	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>1.2. Si propone che il coordinatore riservi un consiglio di corso di studi per presentare al collegio docenti e alla commissione paritetica il monitoraggio annuale.</p> <p>2.1. Assegnazione di uno spazio condiviso che dia la possibilità agli studenti di pranzare.</p> <p>2.2. Assegnazione di uno spazio per il deposito plastici.</p> <p>2.3. Revisione dei tavoli esistenti e munire alcuni di "piani di taglio".</p> <p>2.4. Prevedere l'estensione dei servizi "Proteo" non solo ai laureandi ma a tutti gli studenti.</p> <p>3.1. Si consiglia una costante verifica da parte dei coordinatori dei CdS del syllabi di ciascun docente.</p> <p>3.2. Gli studenti segnalano che nel sito luav mancano informazioni in lingua inglese.</p>	<p>1.1. Nel 2021/22 è stato organizzato un incontro con tutti i rappresentanti degli studenti per sensibilizzare sull'importanza del monitoraggio dei corsi e raccogliere il maggior numero di criticità possibili. L'incontro con tutti gli studenti è stato programmato per il primo semestre 2022/23</p> <p>1.2. Questo tema non è stato affrontato in modo dettagliato nei consigli di corso di studi</p> <p>2.1.2.4 La riqualificazione di molti spazi dell'Ateneo, non ancora disponibili non ha permesso di rivedere le politiche di accesso agli spazi e neppure di avere a disposizione luoghi per mense/pranzo. L'Ateneo sta però partecipando ad un progetto più ampio che prevede la destinazione di alcuni spazi della città proprio a queste attività.</p> <p>2.2. È stato adibito uno spazio per il deposito temporaneo dei plastici</p> <p>2.3. Sono stati installati dei tavoli muniti di "piani di taglio".</p> <p>3.1. La segreteria dei CdS ha invitato più volte nel corso dell'anno i docenti a compilare il syllabi. Con la nomina dei nuovi coordinatori dei corsi di studi (dicembre 2022) l'azione è da rinnovare.</p> <p>3.2. Il sito luav è in fase di ridefinizione e il Senato degli Studenti è già stato coinvolto per comprendere quali sono le attuali criticità e migliorie da apportare nel nuovo portale. Le pagine in lingua inglese sono state aggiornate</p>
LM-12 Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2.1. Potenziamento della rete (connettività, wi-fi, prese corrente, ecc.).</p> <p>3.1. Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi.</p> <p>3.2. Segnalare agli organi competenti il mal funzionamento di alcune pagine del portale www.university.it</p>	<p>1.1. Nel 2021/22 è stato organizzato un incontro con tutti i rappresentanti degli studenti per sensibilizzare sull'importanza del monitoraggio dei corsi e raccogliere il maggior numero di criticità possibili. L'incontro con tutti gli studenti è stato programmato per il primo semestre 2022/23</p> <p>2.1. Le aule assegnate al CdS sono diverse rispetto al passato e il problema nelle nuove sedi non è più emerso</p> <p>3.1.3.2 La segreteria dei CdS ha invitato più volte nel corso dell'anno i docenti a compilare il syllabi. Con la nomina dei nuovi coordinatori dei corsi di studi (dicembre 2022) l'azione è da rinnovare.</p>

LM-48 Urbanistica e pianificazione del territorio	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione dell'orario</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>2.1. Essendo il primo anno di avvio del CdS gli studenti hanno lamentato delle criticità nella stesura dell'orario che pare si siano risolte nel 2021-22, ma è utile monitorare la criticità.</p> <p>3.1. Gli studenti segnalano come il sito Luav presenta delle criticità in quanto spesso non è loro chiaro dove trovare le informazioni che servono.</p>	<p>1.1 Nel 2021/22 è stato organizzato un incontro con tutti i rappresentanti degli studenti per sensibilizzare sull'importanza del monitoraggio dei corsi e raccogliere il maggior numero di criticità possibili. L'incontro con tutti gli studenti è stato programmato per il primo semestre 2022/23</p> <p>2.1 Nell'a.a. 2021/22 la criticità è stata risolta</p> <p>3.1 La segreteria dei CdS ha invitato più volte nel corso dell'anno i docenti a compilare il syllabi. Con la nomina dei nuovi coordinatori dei corsi di studi (dicembre 2022) l'azione è da rinnovare.</p>
LM-65 Arti visive e moda	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p> <p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>1.2. Sarebbe utile suddividere per curriculum i risultati dei questionari, in modo da poter meglio valutare gli eventuali problemi specifici dei curricula (vedi, ad esempio, gli spazi).</p> <p>1.3. Il momento di sensibilizzazione alla compilazione potrebbe essere la chiusura dell'insegnamento, con l'invito da parte del docente.</p> <p>2.1. Ottimizzare gli spazi (aule per lezioni teoriche e laboratoriali) in modo da garantire quanto più possibile lo svolgimento della didattica in presenza nel rispetto del distanziamento e delle altre norme sanitarie.</p> <p>2.2. L'organizzazione degli spazi, secondo la loro destinazione d'uso a didattica frontale o laboratoriale, dovrebbe tenere conto anche di una terza tipologia. L'aula non in uso, anche se sempre diversa, potrebbe fare da aula studio, in cui seguire una lezione a distanza o svolgere lavori di gruppo.</p> <p>2.3. La componente studentesca potrebbe contribuire ad ampliare orari di apertura, o alla manutenzione della strumentazione.</p> <p>3.1. Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi.</p>	<p>1.1,2,3 Nel 2021/22 è stato organizzato un incontro con tutti i rappresentanti degli studenti per sensibilizzare sull'importanza del monitoraggio dei corsi e raccogliere il maggior numero di criticità possibili. L'incontro con tutti gli studenti è stato programmato per il primo semestre 2022/23</p> <p>1.2 Non è stato possibile ottenere i risultati separati</p> <p>1.3 Non è stato possibile verificare se i singoli docenti hanno svolto questa attività</p> <p>2.1,2,2 La riqualificazione di molti spazi dell'Ateneo, non ancora disponibili non ha permesso di rivedere le politiche di accesso agli spazi e neppure di avere a disposizione luoghi per mense/pranzo. L'Ateneo sta però partecipando ad un progetto più ampio che prevede la destinazione di alcuni spazi della città proprio a queste attività.</p> <p>3.1 La segreteria dei CdS ha invitato più volte nel corso dell'anno i docenti a compilare il syllabi. Con la nomina dei nuovi coordinatori dei corsi di studi (dicembre 2022) l'azione è da rinnovare.</p>
LM-65 Teatro e arti performative	<p>1. Valorizzazione dei questionari degli studenti</p> <p>2. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo</p>	<p>1.1. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p> <p>1.2 Sarebbe utile che il monitoraggio a fronte dei problemi individuati rendesse maggiormente esplicita l'individuazione delle possibili cause e delle soluzioni già attuate o da attuarsi così da rendere maggiormente evidente il processo di miglioramento avviato.</p> <p>2.1. Sarebbe opportuno un intervento degli organi di governo per la definizione di un piano che renda disponibili spazi adeguati alle pratiche del CdS.</p> <p>2.2. Si chiede all'organizzazione di uno spazio teatrale per lavorare ai propri progetti artistici. In particolare, considerando l'obbligo di prenotazione, si</p>	<p>1.1 Nel 2021/22 è stato organizzato un incontro con tutti i rappresentanti degli studenti per sensibilizzare sull'importanza del monitoraggio dei corsi e raccogliere il maggior numero di criticità possibili. L'incontro con tutti gli studenti è stato programmato per il primo semestre 2022/23</p> <p>1.2 La commissione paritetica ha avviato un confronto più ampio con il senato degli studenti (invitandoli agli incontri della CPDS) affinché anche loro si possano fare portavoce dei delle criticità e delle azioni messe in atto</p> <p>2.1,2,2,4 La riqualificazione di molti spazi dell'Ateneo, non ancora disponibili non ha permesso di rivedere le politiche di accesso agli spazi e neppure di avere a disposizione luoghi per mense/pranzo. L'Ateneo sta però partecipando ad un progetto più ampio che prevede la destinazione di alcuni spazi della città proprio a queste attività.</p> <p>2.3 Con la fine delle restrizioni Pandemiche la criticità non si è più verificata</p>

	<p>3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online</p> <p>4. Ammissione al CdS</p>	<p>suppone che il controllo dell'accesso sia perfettamente monitorato e che questo servizio possa essere erogato con semplicità.</p> <p>2.3. Si chiede all'organizzazione di gestire in modo automatico o almeno coordinato il rapporto tra prenotazione della strumentazione dei laboratori e accesso alle sedi per il ritiro.</p> <p>2.4. Si chiede all'organizzazione di individuare un luogo o una soluzione per evitare che gli studenti rimangano all'aperto nell'attesa del docente e/o nelle pause pranzo.</p> <p>3.1. Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi.</p> <p>4.1. Si chiede agli organi di Ateneo di valutare la possibilità di anticipare le iscrizioni per capire quali sarebbero le problematiche gestionali e organizzative e di valutare eventuali anticipazioni.</p>	<p>3.1 La segreteria dei CdS ha invitato più volte nel corso dell'anno i docenti a compilare il syllabi. Con la nomina dei nuovi coordinatori dei corsi di studi (dicembre 2022) l'azione è da rinnovare.</p> <p>4.1 Non è stato possibile anticipare le iscrizioni ma la criticità rimane</p>
--	--	---	--

6.3 Effetti delle linee di azioni proposte nel 2021 comuni a tutti i corsi di studio

Principali criticità 2021	Linee di azione proposte nel 2021	Breve descrizione dei risultati
1. Gestione delle attrezzature e degli spazi di Ateneo	<p>a. Si chiede all'organizzazione di individuare un luogo o una soluzione per evitare che gli studenti rimangano all'aperto nell'attesa del docente e/o nelle pause pranzo.</p> <p>b. Prevedere l'estensione dei servizi "Proteo" non solo ai laureandi ma a tutti gli studenti.</p> <p>c. Si chiede all'organizzazione di gestire in modo automatico o almeno coordinato il rapporto tra prenotazione della strumentazione dei laboratori e accesso alle sedi per il ritiro.</p> <p>d. L'organizzazione degli spazi, secondo la loro destinazione d'uso a didattica frontale o laboratoriale, dovrebbe tenere conto anche di una terza tipologia. L'aula non in uso, anche se sempre diversa, potrebbe fare da aula studio, in cui seguire una lezione a distanza o svolgere lavori di gruppo.</p>	<p>a. La riqualificazione di molti spazi dell'Ateneo, non ancora disponibili, non ha permesso di rivedere le politiche di accesso agli spazi e neppure di avere a disposizione luoghi per mense/pranzo. L'Ateneo sta però partecipando ad un progetto più ampio che prevede la destinazione di alcuni spazi della città proprio a queste attività.</p> <p>b. La ridefinizione dei Laboratori per la didattica nel 2021/22 non ha permesso di avere riscontri positivi per questa azione. La nomina del nuovo responsabile di Ateneo permette però di avere un riferimento univoco, l'obiettivo è quindi quello di avere un riscontro positivo nel 2022/23</p> <p>c. Con la fine delle restrizioni pandemiche l'accesso il problema non si è più verificato</p> <p>d. Vedi punto A</p>
2. Valorizzazione dei questionari degli studenti	<p>a. La CPDS dovrà coordinarsi maggiormente con i coordinatori dei CdS per inserire a calendario degli appuntamenti con gli studenti del primo anno così da istituzionalizzare l'incontro e renderlo periodico.</p>	<p>a. I diversi sottogruppi della CPDS hanno organizzato delle riunioni di filiera con tutti i rappresentanti degli studenti per sensibilizzare sull'importanza del monitoraggio dei corsi e raccogliere il maggior numero di criticità possibili.</p>
3. Pubblicazione dei programmi dei corsi online	<p>a. Al fine di effettuare un'analisi più approfondita, si suggerisce al Consiglio di CdS di verificare la pubblicazione tempestiva dei syllabi.</p> <p>b. Segnalare agli organi competenti il mal funzionamento di alcune pagine del portale www.university.it</p>	<p>a. La segreteria dei CdS ha invitato più volte nel corso dell'anno i docenti a compilare il syllabi. Con la nomina dei nuovi coordinatori dei corsi di studi (dicembre 2022) l'azione è da rinnovare.</p> <p>b. Dopo la segnalazione le informazioni sul portale sono state tempestivamente corrette</p>